

BELVEDERE SPA

Via G. Marconi, 5 56037 PECCIOLI (PI)
codice fiscale n° isc.CCIAA 01404590505 - Rea 125275
Capitale sociale deliberato 2.991.107,52
sottoscritto e versato 2.695.780,08

CONTO ECONOMICO

	Note	2015	2014	Variazione
Ricavi Netti	3	21.383.038	14.989.293	6.393.746
<i>di cui verso parti correlate</i>		621.742	2.473.748	
Costo per materiali	4	- 1.381.014	- 1.441.119	60.104
Costo per servizi e godimento beni di terzi	5	- 11.249.961	- 8.244.513	-3.005.448
<i>di cui verso parti correlate</i>		-6.370.943	-3.705.911	
Costi del personale	6	- 1.808.292	- 1.927.178	118.885
<i>di cui verso parti correlate</i>		-3.218	-4.428	
Ammortamento delle Attività immateriali	7	- 1.067	- 96.055	94.988
Ammortamento delle Attività materiali	7	- 2.694.969	- 1.556.175	- 1.138.794
Accantonamento a fondo svalutazione crediti e fondo rischi ed oneri	8	- 200.000	- 20.725	- 179.275
Altri proventi operativi	9	1.057.619	2.444.612	- 1.386.993
<i>di cui verso parti correlate</i>		244.773	291.718	
Altri costi operativi	10	- 403.143	- 586.254	183.111
<i>di cui verso parti correlate</i>		-155.000	-368.564	
Risultato operativo		4.702.211	3.561.886	1.140.325
Risultato partecipazioni	11	- 64.676	- 274.781	210.105
Proventi finanziari	12	153.706	157.034	- 3.329
<i>di cui verso parti correlate</i>		0	0	
Oneri finanziari	13	- 851.490	- 769.518	- 81.971
<i>di cui verso parti correlate</i>		-3.153	-11.654	
Risultato prima delle imposte		3.939.751	2.674.621	-1.265.130
Imposte del periodo	14	- 1.306.927	- 1.026.201	-280.726
Risultato derivante da attività di funzionamento		2.632.824	1.648.420	984.404
Risultato netto		2.632.824	1.648.420	984.404

Utile per azione (dati in €)	15	0,08	0,05
Utile diluito per azione (dati in €)	15	0,08	0,05



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>In migliaia di euro</i>	Note	2015	2014	Variazione
Utile (perdita) del periodo (A)		2.632.823	1.648.420	984.403
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico al netto degli effetti fiscali: - Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti		+9.195	-30.633	-39.828
Totale Altri Utili e (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale (B)		+9.195	-30.633	-39.828
Totale Utile (perdita) complessiva del periodo (A + B)		2.642.018	1.617.787	1.024.231

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

	Note	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014	Variazione
ATTIVITA'				
Attività non correnti				
Attività Immateriali	16	2.133	-	2.133
Immobili, impianti e macchinari	17	23.395.777	20.354.859	3.040.917
Investimenti immobiliari	18	6.440.599	6.511.040	-70.441
Altri beni	18	681.767	681.523	244
Partecipazioni	19	11.309.791	11.299.467	10.324
Altre attività finanziarie	20	1.805.539	1.796.044	9.495
Crediti Commerciali e altri crediti	21	3.332.546	4.457.525	- 1.124.979
Attività fiscali differite	22	243.110	79.819	163.291
Totale Attività non correnti		47.211.262	45.180.278	2.030.984
Attività correnti				
Crediti commerciali e altri crediti	23	15.424.918	11.281.572	4.143.346
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>1.945.985</i>	<i>2.140.192</i>	
Crediti tributari	24	797.637	603.276	194.361
Rimanenze	25	736.110	716.380	19.730
Altre attività finanziarie	26	1.379.068	1.374.783	4.285
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>1.322.184</i>	<i>1.326.484</i>	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	27	5.911.020	5.252.855	658.165
Totale Attività Correnti		24.248.753	19.228.866	5.019.887
TOTALE ATTIVITA'		71.460.015	64.409.144	7.050.871



		Note	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014	Variazione
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Patrimonio netto	28		35.840.445	34.358.569	-1.481.876
Passività non correnti					
Fondi pensione e benefici a dipendenti	29		710.275	655.610	-54.665
Passività fiscali differite	30		369.308	445.257	75.949
Fondo per rischi ed oneri	31		14.177	147.528	133.351
Debiti commerciali lungo termine	32		121.527	3.868	-117.659
<i>di cui verso parti correlate</i>			<i>830</i>	<i>830</i>	
Debiti finanziari lungo termine	33		15.541.639	7.088.847	-8.452.792
<i>di cui verso parti correlate</i>				<i>1.000.000</i>	
Prestito Obbligazionario	34		2.352.074	3.407.625	1.055.551
Totale Passività non correnti			19.109.000	11.748.735	-7.360.265
Passività correnti					
Debiti Commerciali	35		11.714.122	9.491.429	-2.222.692
<i>di cui verso parti correlate</i>			<i>7.330.098</i>	<i>5.667.701</i>	
Debiti tributari	36		950.859	693.000	-257.859
Passività finanziarie	37		3.370.933	7.540.493	4.169.560
<i>di cui verso parti correlate</i>			<i>1.000.000</i>	<i>1.000.000</i>	
Altri debiti a breve termine	38		474.656	576.917	102.260
<i>di cui verso parti correlate</i>			<i>16.205</i>	<i>16.205</i>	
Totale passività correnti			16.510.570	18.301.840	1.791.269
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			71.460.015	64.409.144	-7.050.871

RENDICONTO FINANZIARIO

In migliaia di euro	2015	2014
Attività Operativa:		
Utile dell'esercizio	2.633	1.648
Imposte dell'esercizio correnti	1.307	1.026
Imposte differite	-	-
Ammortamento Immobili, impianti e macchinari	2.695	1.556
Ammortamento attività immateriali	1	96
Accantonamenti a fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti	331	123
Risultato delle partecipazioni	(65)	275
Oneri finanziari	851	770
- di cui verso parti correlate	-	12
Variazione nel capitale circolante:		
(Aumento)/Diminuzione dei crediti commerciali e altri crediti	(3.923)	1.735
- di cui verso parti correlate	-	1.092
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	(20)	(250)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	2.342	(444)
- di cui verso parti correlate	-	(654)
Aumento/(Diminuzione) degli altri debiti	156	112
- di cui verso parti correlate	-	-
Aumento/(Diminuzione) dei Fondi Rischi e TFR	(57)	140
Disponibilità generate dall'Attività Operativa	6.231	6.787
Interessi passivi pagati	(657)	(735)
- di cui verso parti correlate	-	(14)
Imposte pagate	(1.236)	(1.090)
Flusso di cassa derivante dall'Attività Operativa (A)	4.338	4.962
Attività di investimento:		
Investimenti netti in immobili, impianti e macchinari e altri beni	(5.738)	(2.767)
Investimenti in attività immateriali	-	-
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(75)	(96)
Proventi finanziari	(153)	(157)
- di cui verso parti correlate	-	-
Interessi incassati	23	16
- di cui verso parti correlate	-	-
Flusso di cassa derivante dall'Attività di Investimento (B)	(5.943)	(3.004)

<i>Attività di finanziamento:</i>		
Accensione finanziamenti verso Istituti di credito	12.000	2.000
Rimborso finanziamenti	(7.569)	(1.276)
	<i>- di cui verso parti correlate</i>	<i>(1.000)</i>
Finanziamenti a società controllate/collegate	-	(245)
Prestiti Obbligazionari	(1.013)	-
Dividendi distribuiti	(1.155)	(936)
Altre variazioni patrimonio netto	-	-
Flusso di cassa derivante dall'Attività di Finanziamento (C)	2.263	(457)
Incremento (decremento) nelle disponibilità liquide (A+B+C)	658	1.501
Saldo iniziale (disponibilità liquide al 31.12.2013)	5.253	3.752
Saldo finale (disponibilità liquide al 31.12.2014)	5.911	5.253

INDEBITAMENTO (POSIZIONE) FINANZIARIO NETTO

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 dicembre 2015</i>	<i>Al 31 dicembre 2014</i>	<i>Variazione</i>
Disponibilità liquide	5.911	5.253	658
Crediti finanziari correnti	1.379	1.375	4
Debiti finanziari correnti	(3.371)	(7.540)	(4.169)
<i>Indebitamento (posizione) finanziario netto corrente:</i>	3.919	(912)	4.831
Crediti finanziari non correnti	-	-	
Debiti finanziari non correnti	(17.894)	(10.496)	(7.398)
<i>Indebitamento finanziario netto non corrente:</i>	(17.894)	(10.496)	(7.398)
<i>Totale Indebitamento finanziario netto</i>	(13.975)	(11.408)	(2.567)



VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 31 dicembre 2014 / 31 dicembre 2015

In migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva valutazione strumenti finanziari	Riserva da transazione IAS	Altre Riserve	Riserva di conversione	Riserva per sovrapprezzo azioni	Riserva Azioni proprie	Riserva avanzo di fusione	Utili (perdite) del periodo	Utile (perdita) da	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1 gennaio 2014	2.695	548	63	-516	19.359	-55	2.108	-87	8.613	1.648	-19	34.358
Esercizio opzione obbligazioni												
Variazione riserve IAS												
Riparto utile					493					-493		0
Distribuzione dividendi										-1.155		-1.155
Altri movimenti					-5						9	4
Totale Utile (perdita) complessiva										2.633		2.633
Al 31 dicembre 2015	2.695	548	63	-516	19.847	-55	2.108	-88	8.613	2.633	-9	35.840

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 31 dicembre 2013/ 31 dicembre 2014

In migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva valutazione strumenti finanziari	Riserva da transazione IAS	Altre Riserve	Riserva di conversione	Riserva per sovrapprezzo azioni	Riserva Azioni proprie	Riserva avanzo di fusione	Utile (perdite) del periodo	Utile (perdita) da	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1 gennaio 2014	2.695	548	63	-516	19.019	-55	2.108	-82	8.613	1.283	-19	33.657
Esercizio opzione obbligazioni												
Variazione riserve IAS												
Riparto utile					346					-346		0
Distribuzione dividendi										-937		-937
Altri movimenti					-4			-6				-10
Totale Utile (perdita) complessiva										1.648		1648
Al 31 dicembre 2014	2.695	548	63	-516	19.360	-55	2.108	-88	8.613	1.648	-19	34.358

[Handwritten signature]

NOTE ILLUSTRATIVE AL 31 dicembre 2015

Capitolo Nota n.º	DESCRIZIONE
<i>A</i>	<i>ASPETTI GENERALI</i>
	1 Principi e criteri di valutazione
<i>B</i>	<i>INFORMATIVA SETTORIALE</i>
	2 Informativa per settori operativi
<i>C</i>	<i>INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO</i>
	3 Ricavi Netti
	4 Costi per materiali
	5 Costi per servizi e godimento beni di terzi
	6 Costi del personale
	7 Ammortamenti attività materiali e immateriali
	8 Accantonamento a fondo svalutazione crediti e fondo rischi ed oneri
	9 Altri proventi operativi
	10 Altri costi operativi
	11 Risultato partecipazioni
	12 Proventi Finanziari
	13 Oneri Finanziari
	14 Imposte
	15 Utile per azione
<i>D</i>	<i>INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA</i>
<i>D1</i>	<i>ATTIVITA'</i>
	16 Attività immateriali
	17 Immobili, impianti e macchinari
	18 Investimenti immobiliari e altri beni mobili
	19 Partecipazioni
	20 Altre attività finanziarie non correnti
	21 Crediti Commerciali e altri crediti non correnti
	22 Attività fiscali differite
	23 Crediti Commerciali e altri crediti correnti
	24 Crediti tributari
	25 Rimanenze
	26 Altre attività finanziarie correnti
	27 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

D2 PASSIVITA'

- 28 Patrimonio Netto
- 29 Fondi pensione e benefici a dipendenti
- 30 Passività fiscali differite
- 31 Fondo rischi ed oneri
- 32 Debiti commerciali lungo termine
- 33 Debiti finanziari lungo termine
- 34 Prestito Obbligazionario
- 35 Debiti Commerciali correnti
- 36 Debiti Tributari
- 37 Passività finanziarie correnti
- 38 Altri debiti correnti

E RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

F COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

G IMPEGNI E RISCHI

- 39 Garanzie prestate

H OPERAZIONI NON RICORRENTI

I EVENTI SUCCESSIVI

L INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 149-DUODIECES REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

- 40 Allegati

1. PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio della Belvedere S.p.A. al 31 dicembre 2014 è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IAS/IFRS"), in vigore alla data, emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Inoltre, sono state considerate le indicazioni di cui ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; in particolare: Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.lgs. 58/98" e la comunicazione DEM/7042270 del 10 maggio 2007.

Il Bilancio d'esercizio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori hanno infatti valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio, concludendo che tale presupposto è adeguato in quanto non sussistono dubbi sulla continuità aziendale.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato redatto in euro; nella presente Nota le cifre sono riportate in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

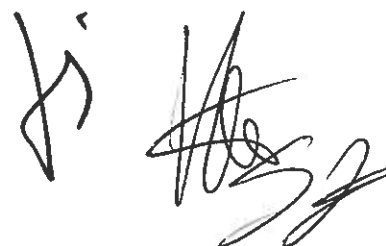
Contenuto e forma dei prospetti contabili

Il bilancio è costituito dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, del Conto Economico, del Conto Economico Complessivo, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle presenti Note Illustrative.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili la Società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

Nella predisposizione della Situazione patrimoniale-finanziaria, con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto, la Società ha adottato quale metodo di rappresentazione la distinzione delle Attività e Passività secondo la loro classificazione come correnti e non correnti.



Conto Economico

Il conto economico viene presentato tramite la classificazione dei ricavi e dei costi per natura. In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto consentito dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS, in quanto gli Amministratori ritengono che costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici della Società:

a) *Risultato Operativo*: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali; 2) imposte sul reddito; 3) rettifiche di valore di attività finanziarie; 4) oneri finanziari; 5) proventi finanziari;

b) *Risultato ante imposte*: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali; 2) imposte sul reddito.

Inoltre, nel prospetto di conto economico, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, se significativi, vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Conto Economico Complessivo

Il conto economico complessivo viene presentato secondo quanto previsto dalla versione rivista dello IAS 1.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto così come richiesto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, con evidenza separata del risultato dell'esercizio e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario fornisce la visione dinamica della gestione della liquidità della Società nel corso dell'esercizio. L'impostazione seguita nella sua redazione è quella del "Rendiconto dei flussi finanziari di liquidità" secondo il metodo indiretto.

Indebitamento finanziario netto

Quale informazione complementare al presente bilancio, è stata riportata nei prospetti l'Indebitamento finanziario netto della Società, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB prot. n°6064293 del 28 luglio 2006. Per i commenti si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Evidenziazione rapporti con parti correlate

Si precisa, infine, che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti nei prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, di conto economico e nel rendiconto finanziario, gli ammontari delle posizioni o transizioni con parti correlate, distintamente dalle voci di riferimento. Inoltre, nella parte finale delle Note Illustrative viene fornito il prospetto riepilogativo dei rapporti in essere con indicazione delle percentuali d'incidenza sulle relative voci di bilancio, mentre in Relazione sulla Gestione vengono fornite anche informazioni qualitative.

Criteri di valutazione

Nella predisposizione del presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, sono stati applicati principi contabili in linea con quelli adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2014 (come di seguito dettagliati), ad eccezione di quanto eventualmente descritto nel successivo paragrafo "Nuovi Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2015".

I criteri di valutazione, adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2015 sono i seguenti:

Attività Immateriali

Un'attività immateriale acquistata e prodotta internamente viene iscritta all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se è identificabile, controllabile ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e se il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'attività viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Attività Materiali

Immobili, Impianti e Macchinari

La Belvedere S.p.A. ha optato per il metodo del costo in sede di prima predisposizione del bilancio IAS/IFRS, così come consentito dall'IFRS 1. Gli immobili, gli impianti e i macchinari sono pertanto



iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Qualora le singole componenti di un'attività materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("*component approach*").

Il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Le Attività materiali sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche rappresentative della vita utile dei singoli beni e riportate nella specifica sezione delle note di commento dell'attivo.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Investimenti Immobiliari

I principi contabili internazionali hanno disciplinato distintamente i beni immobiliari utilizzati ai fini produttivi o amministrativi (IAS 16) dagli investimenti immobiliari (IAS 40). Come previsto dallo IAS 40 gli immobili e i fabbricati non strumentali e posseduti al fine di conseguire canoni di locazione e/o per l'apprezzamento patrimoniale sono valutati al costo al netto di ammortamenti e perdite per riduzione di valore accumulati.

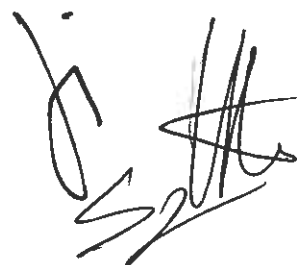
Altri beni materiali

Trattasi di Icone valutate al costo di acquisizione, non soggette ad ammortamento.

Partecipazioni in imprese controllate e a controllo congiunto

Trattasi di imprese in cui la Società esercita il controllo, così come definito dallo IAS 27 – Bilancio consolidato e bilancio separato. Tale controllo esiste quando la Società ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Si segnala che la società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto non risultano superati i limiti previsti dall'art. 27 del D.Lgs. 127/91 e successive modifiche e da un punto di vista sostanziale i valori espressi dalle imprese controllate sono trascurabili ai fini di una corretta rappresentazione economico-finanziaria.



I risultati economici e le attività e passività delle imprese controllate sono rilevati in bilancio utilizzando il metodo del patrimonio netto ("*equity method*"), come di seguito definito.

Partecipazioni in imprese collegate

Una collegata è un'impresa nella quale la Società è in grado di esercitare un'influenza notevole attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata, ma che non è raffigurabile né come una controllata né come una partecipazione a controllo congiunto.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati nel bilancio utilizzando il metodo del patrimonio netto ("*equity method*"), come di seguito definito.

Metodo del patrimonio netto ("*equity method*")

Secondo tale metodo le suddette partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto e collegate sono inizialmente rilevate al costo, e successivamente rettificate al fine di rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili o delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dei risultati d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest'ultima.

Le perdite delle partecipate eccedenti la quota di interessenza della Società nelle stesse, non sono rilevate, a meno che la Società non abbia assunto un' obbligazione per la copertura delle stesse.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra la Società ed una sua partecipata, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione della Società nella partecipata, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

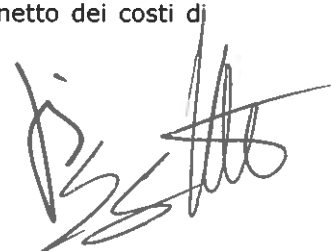
I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

La valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto è stata effettuata sulla base dei progetti di bilancio al 31 dicembre 2015 (disponibili alla data di formazione del presente bilancio) predisposti dagli amministratori delle singole società partecipate e che saranno presentati per l'approvazione nelle relative assemblee, rettificati, se necessario, per rialinearli ai principi contabili internazionali.

Perdite durevoli di valore delle attività (Impairment)

La Società rivede, almeno una volta all'anno, il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore (*impairment*). Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione.

Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di



vendita e il suo valore d'uso.

Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Altre attività finanziarie

Le Altre attività finanziarie, detenute con l'intento di essere mantenute fino a scadenza, sono contabilizzate sulla base della data di regolamento e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutate al costo di acquisizione (rappresentativo del fair value), inclusivo dei costi accessori alla transazione.

Crediti finanziari per servizi su beni in concessione

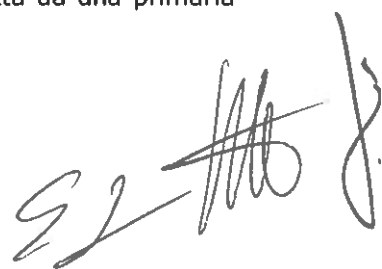
I "Crediti finanziari per servizi su beni in concessione" rappresentano il diritto attuale incondizionato in capo al concessionario a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente dal concedente per i servizi di costruzione (c.d. modello dell'attività finanziaria). In applicazione del modello dell'attività finanziaria, il concessionario, durante la fase di costruzione, rileva un'attività finanziaria nei confronti del concedente per un ammontare pari al fair value dei servizi di costruzione resi.

I costi, i ricavi e la relativa attività finanziaria, relativi alla fase di costruzione e miglioria del bene, devono essere rilevati nel conto economico in base allo IAS 11 *Lavori su ordinazione*. L'attività finanziaria così rilevata è misurata sulla base dello IAS 39 *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*, e quindi al costo ammortizzato o al fair value. La determinazione dei valori secondo il metodo del costo ammortizzato ovvero al fair value implica la necessità di operare una stima dei flussi di cassa attesi alla data di riferimento del bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato in base al metodo FIFO, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il valore netto di realizzo.

Per quanto riguarda i beni merce, acquisti tramite l'operazione di fusione avvenuta nel 2010, la valutazione è fatta sulla base del costo originario di acquisto. Si segnala che il disavanzo di fusione risultante dall'incorporazione della Società Agricola Fondi Rustici Peccioli S.r.l. è stato attribuito al valore dei suddetti beni merce sulla base di un'apposita perizia di stima redatta da una primaria società di consulenza.



Attività e passività destinate alla vendita

Le Attività e Passività destinate alla vendita sono classificate come tali se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Tali condizioni sono considerate avverate nel momento in cui la vendita è considerata altamente probabile e le attività e passività sono immediatamente disponibili per la vendita nelle condizioni in cui si trovano.

Quando la Società è coinvolta in un piano di dismissione che comporta la perdita di controllo di una partecipata, tutte le attività e passività di tale partecipata sono classificate come destinate alla vendita quando le condizioni sopra descritte sono avverate, anche nel caso in cui, dopo la dismissione, la Società continui a detenere una partecipazione di minoranza nella controllata.

Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita.

Crediti

I crediti sono rilevati al valore nominale e adeguati al presunto valore di realizzo tramite l'iscrizione di un apposito fondo di svalutazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce include esclusivamente cassa e conti correnti bancari.

Fondi pensione e benefici a dipendenti

Con l'adozione degli IFRS, il fondo Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti, da contabilizzare secondo lo IAS 19, soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. Di conseguenza il T.F.R. deve essere ricalcolato applicando il "metodo della proiezione unitaria del credito" (Projected Unit Credit Method).

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti. Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e le perdite attuariali e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati, e ridotte del fair value delle attività del programma. Le eventuali attività nette risultanti da tale calcolo sono limitate al valore delle perdite attuariali e al costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, più il valore attuale degli eventuali rimborsi e riduzioni nelle contribuzioni future al piano.

L'emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti, applicato in modo retrospettivo dall'esercizio



2013, ha eliminato l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il "Metodo del Corridoio", richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività tra le voci del conto economico complessivo.

Si segnala che il la Società in sede di prima applicazione, aveva deciso di non utilizzare il cosiddetto "Metodo del Corridoio", e quindi di rilevare a conto economico le suddette componenti attuariali, per tale motivo l'applicazione in via retrospettiva non è risultata significativa.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Prestiti obbligazionari

Le obbligazioni convertibili sono strumenti finanziari composti da una componente di passività e una componente di patrimonio netto. Alla data di emissione il fair value della componente di passività è stimato utilizzando il tasso di interesse corrente sul mercato per obbligazioni simili non convertibili. La differenza fra l'importo netto ricavato dall'emissione e il fair value assegnato alla componente di passività, che rappresenta l'opzione implicita di convertire le obbligazioni in azioni della Società, è inclusa nel patrimonio netto come riserva di capitale.

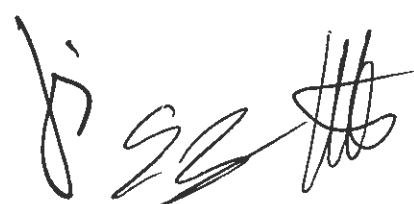
I costi di emissione sono suddivisi fra la componente di passività e la componente di patrimonio netto in base al loro rispettivo valore contabile alla data di emissione. La parte relativa al patrimonio netto è posta direttamente a riduzione dello stesso. Gli interessi passivi relativi alla componente di passività sono calcolati usando il tasso di interesse corrente sul mercato per obbligazioni simili non convertibili. La differenza fra questo ammontare e l'interesse effettivamente pagato è aggiunta al valore contabile delle obbligazioni convertibili.

Passività finanziarie

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato.

Attività fiscali e passività fiscali differite

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di



bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono determinate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Il presente bilancio della Società non annovera tale fattispecie.

Ricavi

Il riconoscimento dei ricavi per prestazione di servizi si ha, secondo quanto previsto dallo IAS 18, al completamento degli stessi e quando è probabile che i benefici economici futuri derivanti dall'operazione saranno fruiti dall'impresa.

Ricavi da servizi in concessione

I ricavi maturati nel periodo relativi alle attività di costruzione sono iscritti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della "percentuale di completamento" e sulla base dei costi sostenuti per tali attività.

Proventi finanziari

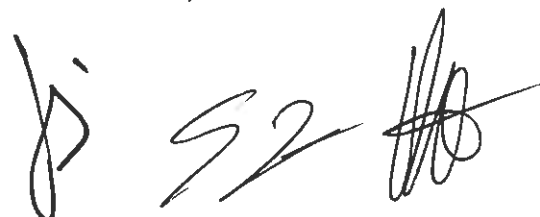
I proventi finanziari sono rilevati per competenza. Includono gli interessi attivi su conti correnti bancari e le differenze di cambio attive. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

Dividendi

I dividendi iscritti al conto economico sono rilevati in base al principio della competenza economica, vale a dire nel momento in cui, a seguito della delibera di distribuzione della partecipata, sorge il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Costi

I costi sono imputati a conto economico quando ne è divenuta certa l'esistenza, è determinabile in



modo obiettivo l'ammontare e quando nella sostanza dell'operazione è possibile riscontrare che l'impresa ha sostenuto tali costi in base al principio di competenza.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza. Includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo e le differenze di cambio passive.

Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita (qualifying asset) sono capitalizzati ed ammortizzati lungo la vita utile della classe dei beni cui essi si riferiscono conformemente a quanto previsto dalla nuova versione dello IAS 23.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Sono iscritte nel bilancio separato sulla base della stima del reddito imponibile determinato in conformità alla legislazione vigenti alla data di chiusura del bilancio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le stesse sono esposte nella voce "Debiti tributari" al netto degli acconti e delle ritenute subite. Le imposte dovute in caso di distribuzione delle riserve in sospensione d'imposta non sono accantonate in quanto non se ne prevede la distribuzione.

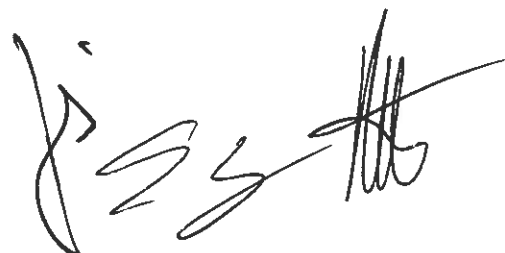
Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo tenuto conto delle opzioni di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie esercitate entro il 31 dicembre 2015. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti per la media ponderata delle azioni in circolazione rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto di diluizione, ove applicabile.

Al 31 dicembre 2015 non si rilevano effetti diluitivi.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'J. S. S.', located in the bottom right corner of the page.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Si precisa che, nell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria globale, le assunzioni effettuate circa l'andamento futuro sono caratterizzate da una significativa incertezza. Pertanto, non si può escludere il concretizzarsi di risultati diversi da quanto ragionevolmente stimato, che, quindi, potrebbero richiedere rettifiche, anche significative, ad oggi ovviamente non prevedibili né stimabili.

La valutazione delle partecipazioni in imprese controllate rappresenta la voce di bilancio principalmente interessata da tali situazioni di incertezza in quanto le stime e le assunzioni effettuate dagli amministratori per la relativa valutazione dipendono in modo significativo dal cambio Euro/Dollaro atteso per gli esercizi futuri.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2015 non presenta strumenti finanziari rilevati al fair value.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2015

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2015:

- in data 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione IFRIC 21 - Levies, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposti da un ente governativo. Il principio affronta sia le passività per tributi che rientrano nel campo di applicazione dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali, sia quelle per i tributi il cui timing e importo sono certi. L'interpretazione si applica retrospettivamente per gli esercizi che decorrono al più tardi dal

Handwritten signatures in black ink, appearing to be initials or names, located at the bottom right of the page.

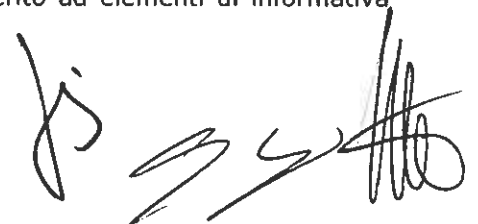
17 giugno 2014 o data successiva. L'adozione di tale nuova interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

- In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi (tra cui: IFRS 3 Business Combinations – Scope exception for joint ventures, IFRS 13 Fair Value Measurement – Scope of portfolio exception, IAS 40 Investment Properties – Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40). Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2015 o da data successiva. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETA AL 31 DICEMBRE 2015

La Società non ha applicato i seguenti Principi, nuovi ed emendati, emessi, ma non ancora in vigore.

- Emendamento allo IAS 19 "Defined Benefit Plans: Employee Contributions" (pubblicato in data 21 novembre 2013): relativo alla iscrizione in bilancio delle contribuzioni effettuate dai dipendenti o da terze parti ai piani a benefici definiti. La modifica si applica al più tardi a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° febbraio 2015 o da data successiva.
- Emendamento all'IFRS 11 Joint Arrangements – "Accounting for acquisitions of interests in joint operations" (pubblicato in data 6 maggio 2014): relativo alla contabilizzazione dell'acquisizione di interessenze in una joint operation la cui attività costituisca un business. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- Emendamenti allo IAS 16 Property, plant and equipment e IAS 41 Agriculture – "Bearer Plants" (pubblicato in data 30 giugno 2014): le bearer plants, ossia gli alberi da frutto che daranno vita a raccolti annuali (ad esempio le viti, le piante di nocciole) debbano essere contabilizzate secondo i requisiti dello IAS 16 (piuttosto che dello IAS 41). Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- Emendamenti allo IAS 16 Property, plant and Equipment e allo IAS 38 Intangibles Assets – "Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation" (pubblicati in data 12 maggio 2014): secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato, in quanto, i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo dell'attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell'attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l'ammortamento. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- Emendamento allo IAS 1 – "Disclosure Initiative" (pubblicato in data 18 dicembre 2014): l'obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa



che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione dei bilanci. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.

- Emendamento allo IAS 27 - Equity Method in Separate Financial Statements (pubblicato in data 12 agosto 2014): introduce l'opzione di utilizzare nel bilancio separato di un'entità il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipazioni in società controllate, in società a controllo congiunto e in società collegate. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.

Infine, nell'ambito del processo annuale di miglioramento dei principi, in data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato i documenti "Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle" (tra cui IFRS 2 Share Based Payments - Definition of vesting condition, IFRS 3 Business Combination - Accounting for contingent consideration, IFRS 8 Operating segments - Aggregation of operating segments e Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets, IFRS 13 Fair Value Measurement - Short-term receivables and payables) e in data 25 settembre 2014 "Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle" (tra cui: IFRS 5 - Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations, IFRS 7 - Financial Instruments: Disclosure e IAS 19 - Employee Benefits) che integrano parzialmente i principi preesistenti. Le modifiche si applicano al più tardi rispettivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° febbraio 2015 o da data successiva e a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di queste modifiche.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Principio IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers (pubblicato in data 28 maggio 2014) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 - Revenue e IAS 11 - Construction Contracts, nonché le interpretazioni IFRIC 13 - Customer Loyalty Programmes, IFRIC 15 - Agreements for the Construction of Real Estate, IFRIC 18 - Transfers of Assets from Customers e SIC 31 - Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
 - l'identificazione del contratto con il cliente;

Handwritten signatures in black ink, appearing to be initials or names, located in the bottom right corner of the page.

- l'identificazione delle performance obligations del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata.

- Versione finale dell'IFRS 9 – Strumenti finanziari (pubblicato il 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, Impairment, e Hedge accounting, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
 - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
 - con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle expected losses (e non sul modello delle incurred losses utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
 - introduce un nuovo modello di hedge accounting (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'hedge accounting, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting, modifiche al test di efficacia)

Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 – Leases che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases—Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "low-value assets" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno applicato in via anticipata l'IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers.

- Documento "Investment Entities: Applying the Consolidation Exception (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28)" (pubblicato in data 18 dicembre 2014), contenente modifiche relative a tematiche emerse a seguito dell'applicazione della consolidation exception concesse alle entità d'investimento. Le modifiche introdotte dal documento devono essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva, ne è comunque concessa l'adozione anticipata.

In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'IFRS 10 e IAS 28 Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un non-monetary asset ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

GESTIONE DEI RISCHI

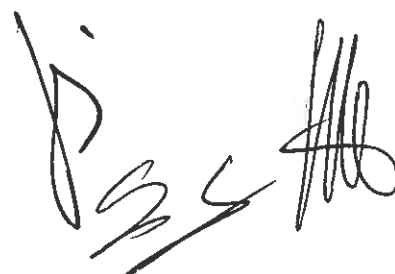
Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere da alcune difficoltà nella riscossione dei crediti dovuta anche alla particolare tipologia dei clienti costituiti essenzialmente da Enti pubblici. La Società, nell'ottica della attenuazione di tale rischio, provvede a monitorare e sollecitare i pagamenti costantemente, ricorrendo ove necessario alla stipula di appositi piani di rientro.

L'obiettivo della Società è di assicurare la capacità di far fronte in ogni momento alle proprie obbligazioni finanziarie, mantenendo un adeguato livello di liquidità disponibile attraverso l'incremento dei mezzi propri e ottenendo linee di credito adeguate.

Al 31 dicembre 2015 le più importanti fonti di finanziamento irrevocabili fino alla scadenza concesse alla Società, come descritte ampiamente nel prosieguo delle Note illustrative, comprendono:

- Un prestito obbligazionario da Euro/000 757 che scade il 18 luglio 2020;
- Un prestito obbligazionario da Euro/000 1.614 che scade il 31 dicembre 2016;
- Un finanziamento da Euro/000 1.667 che scade il 30 settembre 2019;
- Apertura di credito a scalare da Euro/000 2.833 che scade il 31 marzo 2020;
- Un finanziamento da Euro/000 2.718 che scade il 30 giugno 2020;
- Un finanziamento da Euro/000 6.000 che scade il 30 settembre 2027;
- Un finanziamento da Euro/000 4.403 che scade il 30 giugno 2028.



Al 31 dicembre 2015 la Società dispone di una liquidità pari a Euro/000 5.911 ed ha a disposizione linee di credito non utilizzate per circa Euro 2,5 milioni.

Rischio di credito

É politica della Società, nell'ambito dello svolgimento dell'attività operativa, operare al fine di ridurre detto rischio.

Al fine di monitorare e gestire il rischio di credito la Società effettua un continuo controllo delle posizioni creditorie provvedendo a sollecitare i pagamenti costantemente, e ricorrendo ove necessario alla stipula di appositi piani di rientro.

Vista la natura prevalentemente pubblica delle società clienti, storicamente non si sono verificate situazioni problematiche riguardo alla solvibilità della clientela, ad eccezione di alcuni casi circoscritti.

Le prospettive di recuperabilità dei crediti in essere sono valutate in base ad una analisi dell'ageing dei crediti (il cui dettaglio è esposto nel prosieguo delle note illustrative). Tutti i crediti per cui alla data di bilancio sussiste la probabilità di una perdita sono stati svalutati. Per quanto concerne la movimentazione del fondo svalutazione crediti si rimanda all'apposito paragrafo delle note illustrative.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

La Società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

La società ritiene di non essere esposta al rischio di tasso di interesse in quanto i finanziamenti in essere sono, per quanto riguarda i prestiti obbligazionari, a tasso fisso, così come è a tasso fisso il debito contratto nel 2008 con la Cassa Depositi e Prestiti, mentre il precedente debito sempre nei confronti della CDDPP ha un tasso variabile contenuto pari alla media euribor semestrale più uno spread del 0,05%.

I finanziamenti che sono stati accesi nel corso del 2015 sono a tasso variabile, nel valutare i potenziali impatti derivanti dalla variazione dei tassi di interesse applicati, si evidenzia che le eventuali variazioni di tasso non avrebbero impatti significativi sulla situazione economica e patrimoniale della Società.

Eventi successivi alla data del 31 dicembre 2015

Gli eventi successivi alla data del 31 dicembre 2015 sono riportati nella Relazione sulla Gestione cui pertanto si rimanda.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and strokes, located in the bottom right corner of the page.

B) INFORMATIVA SETTORIALE

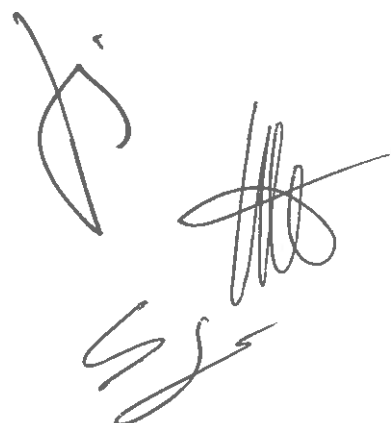
2. Informativa per settori operativi

Secondo l'IFRS8 - Settori operativi, un settore operativo è una componente di una entità: a) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); b) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; c) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

All'interno della Società sono stati individuati i seguenti settori operativi: a) Smaltimento rifiuti; b) Produzione e vendita di energia elettrica da biogas; c) Produzione e vendita di energia elettrica da fonti alternative; d) Attività agricola; e) Gestione parcheggio comunale ed Incubatore d'impresa.

I settori evidenziati sono caratterizzati da una autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate in azienda dal "Chief Operating Decision Maker".

Le seguenti tabelle presentano i dati dell'attivo e i dati economici al 31.12.2015 e 31.12.2014 suddivisi per i settori operativi in cui la Società opera.



Informativa per settori operativi – Attività al 31.12.2015 e 31.12.2014

migliaia di euro	2015		2014		Var. 15/14	2015		2014		Var. 15/14	2015		2014		Var. 15/14	31.12.2015 Totale	31.12.2014 Totale
	Smaltimenti o rifiuti	Smaltimenti o rifiuti	Produzione energia Biogas	Produzione energia Biogas		Produzione energia fotovoltaico	Var. 15/14	attività agricola	attività agricola		Parceggio e incubatore	Parceggio e incubatore	2015 TMB	2014 TMB			
Attività immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	-	-	2	2	-
Attività materiali	13.224	13.264	1.896	2.098	202	1.033	1.535	502	100	100	4.178	4.178	-	-	4.178	24.079	21.036
Investimenti immobiliari	-	-	-	-	-	5.894	5.964	70	-	-	-	-	-	-	-	5.894	5.964
Rimanenza	69	51	-	-	-	667	666	1	-	-	-	-	-	-	-	736	716
Altre attività finanziarie correnti e non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.580	1.629
Crediti commerciali correnti e non correnti	16.310	14.740	111	104	7	96	100	196	178	322	1.685	1.685	-	-	1.685	18.496	15.205
Totale Attività di settore	29.603	28.055	2.007	2.202	195	7.690	8.065	375	278	322	5.865	5.865	44	44	5.865	50.786	44.550
Altre attività non correnti																12.327	12.143
Altre attività correnti																2.436	2.463
Cassa e altre disponibilità liquide																5.911	5.253
Totale Attività non allocate																20.674	19.859
Totale attività																71.460	64.409

Si riporta di seguito un breve descrizione dei singoli settori operativi:

a) Attività di smaltimento rifiuti

I valore dei ricavi è dato essenzialmente dai ricavi per conferimenti così come i costi sono riferiti principalmente ai costi di gestione dell'impianto di smaltimento.

L'anno 2015 è stato caratterizzato da un aumento dei ricavi dovuto a maggiori quantitativi di conferimento ma anche da un proporzionato incremento dei costi. L'aumento dei ricavi è dovuto anche all'avvio dell'impianto TMB meglio specificato alla lettera F.

b) Attività di produzione e vendita di energia da biogas

I ricavi del settore di vendita di energia elettrica ottenuta dal trattamento del biogas nel corso del 2015 hanno subito un incremento rispetto al 2014 dovuto essenzialmente all'aumento dei Kwh immessi in rete grazie ad una maggiore disponibilità della linea elettrica di consegna in media tensione.

c) Attività di produzione e vendita energia elettrica da fotovoltaico ed eolico

La produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico ed eolico) ha avuto una complessiva diminuzione, registrando però un aumento del valore dell'energia elettrica venduta (indice di un aumento di energia prodotta rispetto all'anno precedente) ma una diminuzione significativa degli incentivi a causa dello "spalma incentivi" che ha causato una riduzione del 20% dell'agevolazione annua.

d) Attività agricola

L'attività in precedenza gestita dal ramo d'azienda "Agripeccioli" e dalla "Società Agricola Fondi Rustici Peccioli S.r.l." che per effetto della fusione a partire dal 1° dicembre 2010 fa capo alla Belvedere S.p.A., sono state fatte confluire in questo settore.


Fanno parte della voce "Investimenti" i terreni agricoli provenienti dalla Società Agricola Fondi Rustici S.r.l..

Attualmente esistono quattro contratti di affitto di fondo rustico, di cui due provenienti dalla "Società Agricola Fondi Rustici Peccioli S.r.l.", due con la Società Agricola "Fattoria le Serre S.r.l." avente ad oggetto terreni destinati a seminativo e gli altri con la società Poggio Nicchia Società Agricola S.r.l. avente ad oggetto i terreni destinati a vigneto e la cantina di Montelopio.

Da tutti i contratti sono stati esclusi tutti i fabbricati rurali con le rispettive particelle di pertinenza ad eccezione della cantina sopradetta.

La quasi totalità dei fabbricati rurali, già attratti all'attività "immobiliare" sono stati fatti confluire nell'anno 2013 nella Società Fondi Rustici S.p.A. con l'operazione di scissione.

I contratti prevedono che i beni strumentali affittati vengano riconsegnati al termine dei contratti corrispondendo l'eventuale differenza tra il valore di detti beni alla data di stipula rivalutato secondo gli indici Istat, e il valore che risulterà dalla stima da effettuarsi alla riconsegna. A partire



dall'anno 2010 sono stati calcolati gli ammortamenti sui beni affittati in quanto non risulta raggiunto l'accordo sul valore dei beni alla data del contratto.

e) Attività gestione parcheggio comunale e di gestione dell'incubatore di imprese

Queste due attività non incidono sul risultato di Belvedere S.p.A.; sulla base delle convenzioni stipulate con il Comune di Peccioli, Belvedere S.p.A., riaddebita o riaccredita al Comune stesso il risultato di gestione del Parcheggio e dell'incubatore di imprese con cadenza annuale.

f) Impianto di Trattamento Meccanico Biologico

A partire dal 6 agosto 2015 la società ha avviato un nuovo impianto, quello di trattamento meccanico biologico e stabilizzazione dei rifiuti indifferenziati in conseguenza all'ordinanza regionale 1/2014 e grazie agli investimenti di seguito menzionati. L'avvio dell'impianto ha consentito già nei primi mesi di esercizio un importante fatturato con altrettanto importante risultato operativo.

C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

3. Ricavi netti

Euro/000 21.383

La composizione di tale voce risulta la seguente:

	2015	%	2014	%	variazione	%
Gestione discarica	13.989	65,42%	11.132	74,27%	2.857	25,66%
Smaltimento Compost	2.219	10,38%	1.910	12,74%	309	16,13%
Servizio Trattamento TMBA	2.943	13,76%			2.943	100,00%
Produzione Energia	613	2,87%	485	3,23%	128	26,56%
Rifatturazione trasporti	1.619	7,57%	1.462	9,75%	157	10,77%
Totale	21.383	100,00%	14.989	100,00%	6.394	

Nell'anno 2015 i ricavi netti presentano un incremento rispetto al precedente esercizio, passando da Euro/000 14.989 ad Euro/000 21.383. La variazione è imputabile a vari fattori, il più rilevante è costituito dall'entrata in funzione dell'impianto di trattamento dei rifiuti avvenuta agli inizi del mese di agosto al quale si aggiunge anche il maggior conferimento in discarica.

La Belvedere S.p.A. opera esclusivamente nel territorio del Comune di Peccioli. I ricavi si riferiscono esclusivamente a servizi resi a clienti nazionali.

4. Costo per Materiali

Euro/000 1.381

I "Costi per materiali" ammontano complessivamente a Euro/000 1.381, rispetto a Euro/000 1.441 al 31 dicembre 2014.

Nella tabella seguente viene dettagliato il contenuto della voce di bilancio:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Variazione</i>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.401	1.442	-42
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e beni merce	- 20	- 1	-18
	1.381	1.441	-60

5. Costi per servizi e godimento di beni di terzi

Euro/000 11.250

Ammontano complessivamente a Euro/000 11.250 rispetto a Euro/000 8.245 al 31 dicembre 2014.

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Variazione</i>
Canone al Comune di Peccioli	6.256	3.591	2.665
Oneri per servizi generali ambientali	323	352	-29
Oneri per gestione impianto teleriscaldamento	93	122	-29
Oneri per consulenza tecnica	162	143	19
Lavori di ristruttur. fabbricati non strumentali	-	8	-8
Spese di manutenzione ordinaria	775	575	200
Spese di funzionamento organi sociali e Società di revisione	154	213	-59
Oneri di smaltimento del percolato	299	153	146
Spese trasporto rifiuti	1.612	1.203	409
Energia elettrica	280	278	2
Lavori eseguiti da terzi	178	254	-76
Costi per godimento beni di terzi	31	44	-13
Spese di rappresentanza	98	100	-2
Costi per servizi su beni in concessione	17	15	2
Altri	972	1.194	-222
Totale	11.250	8.245	3.005

I costi per "Canone al Comune di Peccioli" rappresentano il canone riconosciuto al Comune sulla base degli accordi in essere tra le parti. Nel 2015 risulta incrementato di Euro/000 2.665 rispetto all'esercizio precedente.

I "Costi per servizi su beni in concessione" corrispondono alle spese sostenute nell'anno 2015 a fronte della convenzione stipulata con il Comune di Terricciola per la realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico commissionato dal Comune stesso. Tale componente di costo trova come contropartita i ricavi per servizi su beni in concessione (classificati tra gli "Altri proventi operativi").

Su tali beni la società non detiene il controllo ma ha l'obbligo di gestirne l'operatività e di effettuare le necessarie manutenzioni per tutta la durata della convenzione (20 anni). Come precedentemente descritto nella sezione "Criteri di valutazione" il dato comparativo al 31 dicembre 2015 (Euro/000 17) e al 31 dicembre 2014 (Euro/000 15) rappresenta le spese di gestione dell'impianto.

Le "Spese trasporto rifiuti" sono aumentate rispetto al 2014 per effetto dell'incremento dei rifiuti smaltiti in discarica.

La voce "Altri" include principalmente spese per compensi professionali e legali, spese di pubblicità, assicurazioni obbligatorie e non, spese per analisi di laboratorio e per studi e ricerche.

6. Costi del personale

Euro/000 1.808

La composizione dei costi sostenuti per il personale risulta la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Variazione</i>
Salari e stipendi	1.307	1.382	-75
Oneri sociali	415	437	-22
Trattamento di fine rapporto	75	95	-20
Altri costi	11	13	-2
Totale	1.808	1.927	-119

Durante il 2015 il costo del personale ha subito una flessione per effetto del decremento del personale impiegato come risulta dalla consistenza media dei dipendenti impiegati nell'anno 2015 e dalla consistenza puntuale al 31.12.2015 rispetto all'anno precedente.

<i>Consistenza media</i>			
<i>Qualifica</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Variazione</i>
Dirigenti	-	-	-
Quadri	1	1	-
Impiegati	19	19	-
Intermedi e operai	22	27	-5
Totale	42	47	-5

<i>Consistenza puntuale al 31.12.2015</i>			
<i>Qualifica</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>31 dicembre 2014</i>	<i>Variazione</i>
Dirigenti	-	-	-
Quadri	1	1	-
Impiegati	19	19	-
Intermedi e operai	25	28	-3
Apprendista	-	-	-
Totale	45	48	-3

7. Ammortamenti delle immobilizzazioni

Euro/000 2.695

Di seguito si riporta il riepilogo degli ammortamenti dell'esercizio, suddivisi per le diverse categorie:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Variazione</i>
Immobilizzazioni Immateriali:			
Costi di ricerca e sviluppo	-	96	-96
Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizz. delle opere d'ingegno	1	-	1
Totale	1	96	-95

Con l'anno 2014 è completato l'ammortamento dei "Costi di ricerca e sviluppo" che comprendevano la quota delle spese residue sostenute dalla Società per l'attività di sperimentazione sulla dissociazione molecolare.

<i>In migliaia di euro</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Variazione</i>
Immobilizzazioni materiali:			
Fabbricati	183	183	-
Impianti e macchinari	2.197	1.049	1.148
Attrezzature industriali e commerciali	17	20	-3
Impianto fotovoltaico	259	259	-
Mini-eolico	14	14	-
Altri beni	25	31	-6
Totale	2.695	1.556	1.139

L'incremento registrato nell'anno 2015 alla voce ammortamento impianti e macchinari è da attribuire prima di tutto all'ammortamento dell'impianto di trattamento rifiuti entrato in funzione il 6 agosto 2015 e in secondo luogo alla quota intera di ammortamento dell'impianto di smaltimento rifiuti entrato in funzione nell'anno 2014. Per il TMBA il C.d.A. ha ritenuto corretta l'applicazione

dell'ammortamento a rate decrescenti, tale per cui l'importo imputato nel bilancio del primo esercizio è quello maggiore mentre quello minore verrà imputato nell'ultimo esercizio.

La voce include gli ammortamenti (per complessivi Euro/000 113 nell'esercizio 2015, Euro/000 131 nell'esercizio 2014) effettuati sui beni concessi in affitto alla società "Poggio a Nicchiaia Società Agricola S.r.l." sia dalla Belvedere S.p.A. sia dalla originaria Società Agricola Fondi Rustici Peccioli S.r.l. alla quale la Belvedere S.p.A. è subentrata per effetto della fusione avvenuta nel 2010. Benché i contratti prevedano che l'affittuario corrisponda la differenza tra il valore dei beni alla data di stipula del contratto di affitto, rivalutato degli indici Istat, e il valore degli stessi beni che risulterà dalla stima da effettuarsi alla riconsegna, non è ancora stato raggiunto l'accordo sul valore da attribuire ai beni medesimi alla data del contratto di affitto del fondo rustico.

8. Accantonamento a fondo svalutazione crediti e fondo rischi ed oneri Euro/000 200

<i>In migliaia di euro</i>	2015	2014	Variazione
Svalutazione crediti commerciali	200	-	200
Accantonamento fondo rischi	0	21	-21
Totale	200	21	179

La voce comprende un accantonamento a fondo svalutazione crediti commerciali pari ad Euro/000 200.

9. Altri proventi operativi Euro/000 1.058

Tale voce è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	2015	2014	Variazione
Incassi e contributo parcheggio e incubatore	249	268	-19
Recupero costi diversi	98	74	24
Sopravvenienze attive	93	226	-133
Incrementi immobilizzazioni costr.in economia	-	589	-589
Contributi in conto esercizio	278	327	-49
Ricavi per servizi su beni in concessione	18	15	3
Altri proventi	321	946	-625
Totale	1.058	2.445	-1.387

La voce include "Ricavi per servizi su beni in concessione" per Euro/000 18 per l'esercizio 2015, Euro/000 15 per l'esercizio 2014. Detti ricavi sono ricollegabili alla convenzione stipulata con il Comune di Terricciola per la realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico commissionato dal Comune stesso. Tale componente di ricavo corrisponde ai costi sostenuti per lavori in concessione ed ha come contropartita l'iscrizione di un'attività finanziaria (classificata nella voce "Altre attività finanziarie").

I "Ricavi per servizi su beni in concessione" rappresentano il corrispettivo spettante al concessionario per l'attività effettuata e sono valutati al loro fair value, determinato sulla base del totale dei costi sostenuti, costituiti interamente dai costi per materiali e servizi esterni; tali costi sono classificati nel conto economico in base alla loro natura.

La voce comprende, tra le "Sopravvenienze attive", il rimborso dell'accise gasolio e il rimborso dell'ires sull'irap entrambi relativi ad anni precedenti.

La voce comprende anche il "Contributo in conto esercizio" costituito dalla cosiddetta "tariffa incentivante" che spetta sulla produzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico.

Gli "Incrementi immobilizzazioni costruzioni in economia" pari ad Euro/000 589 nell'esercizio 2014 si riferiscono ai lavori di ampliamento della discarica così come da autorizzazione n° 2857 del 20 giugno 2012.

Gli Altri Proventi relativi all'anno 2015 sono dovuti essenzialmente al fatto che, a seguito dell'avvio della procedura di concordato con continuità concessa al cliente CERMEC S.p.A. nell'anno 2011, Belvedere (individuando delle responsabilità dei dirigenti della società) ha promosso un'azione di responsabilità nei confronti del Collegio Sindacale in seguito alla quale sono state concluse transazioni che hanno visto riconoscere a Belvedere Euro/000 632, nell'anno 2015 comprende Euro/000 133 relative al rilascio del fondo rischi riferito alle imprese collegate Portavaldera S.r.l. e Italgrou p s.a..

Euro/000 403

10. Altri costi operativi

Tale voce è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Variazione</i>
Imposte e tasse non sul reddito	159	113	46
Liberalità e oneri sociali	195	373	-178
Contributo vigilanza Consob	15	15	2
Cancelleria, libri giornali e riviste	3	3	-1
Sopravvenienze passive	21	53	-31
Altri costi operativi	10	29	-20
Totale	403	586	- 183

La voce "Altri costi operativi" è diminuita rispetto all'anno 2014 per effetto della riduzione delle liberalità.

11. Risultato Partecipazioni**Euro/000 - 65**

Di seguito si riporta il dettaglio del Risultato da partecipazioni:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Variazione</i>
Rivalutazione di partecipazioni	128	-	128
Svalutazione di partecipazioni	- 193	-275	82
Totale	- 65	-275	210

I risultati di cui sopra derivano dalla valutazione secondo "equity method" delle partecipazioni in società controllate e collegate al 31 dicembre 2015. Per ulteriori dettagli si rimanda alla successiva nota 19.

12. Proventi Finanziari**Euro/000 154**

<i>In migliaia di euro</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Variazione</i>
Dividendi da imprese collegate	7	10	-3
Interessi bancari e postali	16	6	10
Altri proventi finanziari	131	141	-10
Totale	154	157	-3

I "Proventi finanziari" sono passati da Euro/000 157 nell'esercizio 2014 ad Euro/000 154 nell'esercizio 2015.

13. Oneri Finanziari**Euro/000 850**

<i>In migliaia di euro</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Variazione</i>
Interessi su Prestito Obbligazionario	144	182	-39
Interessi verso CDDPP	198	218	-19
Interessi passivi su finanziamenti	410	262	148
Interessi passivi su c/c bancari	14	24	-10
Altri oneri finanziari	83	49	34
Oneri finanziari da attualizzazione TFR	1	34	-33
Totale	850	769	81

La voce "Oneri finanziari" è incrementata da Euro/000 769 ad Euro/000 850. Nell'anno 2015 c'è stato un incremento della voce "interessi passivi su finanziamenti" per effetto dei finanziamenti

ottenuti nel corso del 2014 (finanziamento tramite Banco Popolare e finanziamento della Banca Credito Cooperativo di Pisa e Fornacette) e del 2015 (dettaglio alla tabella n° 33)

La voce "Altri oneri finanziari" comprende principalmente i costi relativi a fidejussioni bancarie.

La categoria "Oneri finanziari da attualizzazione TFR" comprende la componente di Interest Cost derivante dall'applicazione dello IAS 19.

14. Imposte del periodo

Euro/000 1.307

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Imposte del periodo":

<i>In migliaia di euro</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Variazione</i>
Imposte e tasse correnti su reddito	1.522	1.167	91
Imposte differite	-214	-141	-184
Totale	1.307	1.026	-93

Le imposte dell'esercizio sono composte da IRAP per Euro/000 208, IRES per Euro/000 1.313. Le imposte comprensive delle imposte differite hanno un'incidenza sul risultato ante imposte del 33,17%. Nell'esercizio 2014 le imposte erano pari a Euro/000 1.026, con un'incidenza sul risultato ante imposte del 38,35%.

La riconciliazione rispetto all'aliquota teorica è riportata nella tabella seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>2015</i>
Risultato ante imposte	3.940
Aliquota teorica	27,50%
Imposte sul reddito teoriche	1.083
Effetto fiscale derivante da differenze permanenti sia Ires che Irap	231
IRAP (include IRAP corrente Euro/000 208)	208
Effetto IRES diff/antic.	-214
Imposte sul reddito iscritte in bilancio	1.307

Le imposte teoriche sono state determinate applicando al risultato ante imposte l'aliquota dell'IRES vigente (27,50%). L'impatto derivante dall'aliquota IRAP è stato determinato separatamente in quanto tale imposta non viene calcolata sulla base del risultato ante imposte.

15. Utile per azione

Il calcolo dell'Utile per azione" si basa sui seguenti dati:

<i>In migliaia di euro</i>		<i>2015</i>	<i>2014</i>
Risultato netto	Euro/000	2.633	1.648
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	Euro/000	2.633	1.648
Numero di azioni ordinarie in circolazione		31.346.280	31.346.280
Risultato per azione ordinaria	Euro	0,08	0,05

L'utile per azione di periodo è di 0,08 Euro. L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. In base sia alle prescrizioni dello IAS 33 sia al fatto che la Società ha in circolazione solo azioni ordinarie, si segnala che l'utile diluito per azione non si discosta dall'utile base per azione in quanto non esistono effetti di diluizione per l'esercizio 2015 (parimenti per l'esercizio 2014).

L'utile per azione 2014 distribuito agli azionisti nel 2015 in qualità di dividendo deliberato è ammontato ad 0,037 Euro.

D) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

D1) - ATTIVITA'

16. Attività immateriali

Euro/000 2

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2014, nonché le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

in migliaia di euro	Valore di carico al 31 dicembre 2014		Incrementi	Ammortamenti	Dismissioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Valore di carico al 31 dicembre 2015	
	2014							2015	
Altre immobilizzazioni	-	3			-1				2
Totale	-	3			-1				2

Altre immobilizzazioni

Euro/000 2

La voce in oggetto è interamente composta da software.

17. Immobili, impianti e macchinari

Euro/000 23.396

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2014, nonché le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

<i>in migliaia di euro</i>	<i>Valore al 31 dicembre 2014</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Ammortamenti</i>	<i>Dismissioni</i>	<i>Riclassifiche</i>	<i>Valore al 31 dicembre 2015</i>
Terreni e fabbricati e costruzioni leggere	3.385	22	- 113			3.294
Impianti e macchinari	15.829	5.919	-2.471	-7		19.270
Attrezzature e altri beni	146	99	-41	-1		203
Immobilizzazioni in corso	994	5.437			-5.802	629
Totale	20.354	11.477	-2.625	-8	-5.802	23.396

Le "Immobilizzazioni in corso" al 31 dicembre 2015 includono:

- costi per l'impianto di autolavaggio presso il parcheggio per Euro/000 22,
- costi sostenuti nell'anno 2015 per l'impianto di abbattimento di silossani per Euro/000 88,
- costi sostenuti nell'anno 2015 per l'avvio della realizzazione di un impianto di fitodepurazione per Euro/000 18,
- costi sostenuti nell'anno 2015 per la costruzione dell'impianto di produzione di energia collegato all'impianto di trattamento dei rifiuti (TMBA) per Euro/000 200,
- costi sostenuto per la realizzazione dell'impianto "Cippato" Euro/000 5
- gli acconti versati per l'acquisto di un immobile sito in Peccioli per Euro/000 300,

La voce è stata inoltre interessata dalla riclassificazione a valere sul saldo iniziale delle spese sostenute nell'anno precedente per la realizzazione dell'impianto di trattamento rifiuti per Euro/000 4.750 e ultimazione dei lavori di realizzazione del sistema di monitoraggio generale della discarica per Euro/000 130, nonché le spese sostenute negli anni precedenti riguardanti l'ultimazione della linea di trasporto di energia dalla discarica di Legoli alla sottostazione di Media Tensione di Terricciola per Euro/000 264 e del sistema di automazione dei compattatori per Euro/000 74.

Terreni e fabbricati e costruzioni leggere

Euro/000 3.294

La voce *Terreni e Fabbricati*, al netto dei relativi ammortamenti, è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>31 dicembre 2014</i>	<i>Variazione</i>
Terreni	1.244	1.244	-
Fabbricati civili	1.803	1.872	- 69
Costruzioni leggere	247	267	-20
Totale	3.294	3.383	-89

La voce "Terreni e fabbricati" comprende i terreni adiacenti all'impianto della discarica conferiti in Belvedere S.p.A. dalle società Campiverdi S.r.l. (per Euro/339) e da B&D Ambiente S.p.A. (per Euro/000 1.006) in occasione della fusione per incorporazione anno 2010, la voce è stata decrementata per Euro/000 100 corrispondente al valore del terreno su cui insiste l'invaso della

discarica riclassificato nella voce "impianti specifici" ad incremento del costo sostenuto per la realizzazione del nuovo impianto di smaltimento entrato in funzione alla fine dell'anno 2014.

La voce include inoltre le costruzioni leggere utilizzate in discarica; il fabbricato ad uso uffici realizzato sempre in discarica e adiacente al nuovo impianto per Euro/00 245 ed un nuovo fabbricato denominato "Triangolo Verde" per Euro/000 774; infine, la voce comprende l'immobile situato in Via Marconi, 5 sede della società del valore complessivo di Euro/000 784.

Una parte degli altri immobili di proprietà è classificata nella voce "Investimenti immobiliari" in quanto non utilizzati direttamente nell'attività (vedi nota 18).

I fabbricati e le costruzioni sono ammortizzate secondo aliquote ritenute idonee a rappresentare la vita utile degli stessi e comunque secondo un piano di ammortamento a quote costanti. Nello specifico:

- i fabbricati strumentali sono ammortizzati con l'aliquota del 3%.
- le costruzioni leggere con l'aliquota del 10%.

Impianti e macchinari

Euro/000 19.270

La voce *Impianti e macchinari*, al netto dei relativi ammortamenti, è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>31 dicembre 2014</i>	<i>Variazione</i>
Impianto vigneti	805	859	- 54
Impianti generici	238	152	86
Impianti specifici	12.149	8.495	3.654
Impianto completo del biogas	1.865	1.867	-2
Macchine operatrici	561	504	57
Macchinari	45	71	- 26
Impianto fotovoltaico 20 kWp	3.408	3.667	- 259
Impianto Mini-eolico	199	214	- 15
Totale	19.270	15.829	3.441

La voce *Impianti e macchinari* nel suo complesso è sensibilmente incrementata per effetto della ultimazione della costruzione dell'impianto di trattamento dei rifiuti (TMBA) entrato in funzione nella prima decade di agosto dell'anno 2015. Il costo complessivo sostenuto per la realizzazione di questo impianto è stato di Euro/000 4.750. L'ammortamento dell'impianto di trattamento dei rifiuti è stato fatto a rate decrescenti.

Altri investimenti che interessano la voce "impianti specifici" e sono costituiti dal costo per la realizzazione dell'impianto di "monitoraggio generale TMBA" per Euro/000 130, e degli impianti di ascensore, casse automatiche e telecamere installate nel parcheggio multipiano per Euro/000 110.

Gli impianti e macchinari sono ammortizzati in base alle seguenti aliquote:

- impianto vigneti: 4,17% - 4,55% - 5% - 5,27%;
- impianti generici: 7,50% - 10% - 20%;
- impianti specifici: 4% - 5% - 10% - 15% - 20%;
- impianto completo biogas: 9%;

- macchine operatrici: 20%;
- macchinari: 9% - 10%;
- impianto fotovoltaico: 5%;
- impianto minieolico. 5%.

Attrezzature Industriali e commerciali

Euro/000 203

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>31 dicembre 2014</i>	<i>Variazione</i>
Attrezzature industriali	120	48	72
Attrezzatura varia e minuta	12	17	-5
Arredamento	42	52	-10
Macchine elettroniche ufficio	19	20	-1
Mobili e macchine ordinarie ufficio	1	1	-
Autocarri	8	7	1
Autovetture	1	1	-
Totale	203	146	57

La voce Attrezzature industriali e commerciali ha subito un incremento rispetto all'anno precedente.

Le attrezzature industriali e commerciali sono ammortizzate in base alle aliquote ritenute idonee a rappresentare la vita utile delle stesse ed in particolare:

- attrezzature industriali: 9% - 10%;
- attrezzatura varia e minuta: 10% - 12,50% - 20%;
- arredamento: 12%;
- macchine elettroniche ufficio: 20%;
- mobili e macchine ordinarie ufficio: 12%;
- autocarri: 20%;
- autovetture: 25%.

18. Investimenti immobiliari e altri beni

Euro/000 7.123

<i>in migliaia di euro</i>	<i>Valore al 31 dicembre 2014</i>			<i>Valore al 31 dicembre 2015</i>		
	<i>Incrementi</i>	<i>Ammortamenti</i>	<i>Dismissioni</i>	<i>Riclassifiche</i>		
Fabbricati ad uso commerciale e abitativo	547	- 28				519
Terreni agricoli	4.451					4.451
Fabbricati agricoli	1.513	- 42				1.471
Altri beni	681	1				682
Totale	7.192	1	-70			7.123

I beni immobili compresi in questa voce non sono utilizzati direttamente nell'esercizio dell'attività ma posseduti al fine di conseguire canoni di locazione e per l'apprezzamento del capitale investito, e sono iscritti in bilancio al costo di acquisto. Sui beni affittati viene calcolato l'ammortamento.

La voce "Investimenti immobiliari" e "Altri beni" è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>31 dicembre 2014</i>	<i>Variazione</i>
Fabbricati ad uso commerciale ed abitativo	519	547	-28
Terreni agricoli	4.451	4.451	-
Fabbricati agricoli	1.471	1.513	-42
Totale	6.441	6.511	-70

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>31 dicembre 2014</i>	<i>Variazione</i>
Altri beni	594	593	1
Sculture discarica	88	88	-
Totale	682	681	1

Gli "Altri beni mobili" rappresentano una collezione di icone (153 pezzi), acqueforti, litografie e grafiche generiche (1.700 pezzi circa) che la Belvedere S.p.A. ha acquistato in accordo con il Comune di Peccioli per implementare l'esposizione nel museo civico, oltre che come forma di investimento.

19. Partecipazioni

Euro/000 11.310

La voce Partecipazioni riguarda società in cui la Belvedere S.p.A. detiene il controllo (società controllate) e/o un'influenza significativa (società collegate).

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come descritto nel paragrafo "Criteri di valutazione".

Qui di seguito si elencano per le società controllate e collegate le percentuali di partecipazioni al capitale sociale nonché il risultato e il patrimonio netto in migliaia di euro risultanti dai progetti di bilancio 2015 (disponibili alla data di formazione del presente bilancio) predisposti dagli amministratori delle singole società partecipate.

<i>Società (in migliaia di Euro)</i>	<i>%</i>	<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>Patrimonio netto</i>
Valdera Case & Casali	34%	-5	45
Istituto Prometeo Società Consortile a.r.l.	18%	5	16
B&C Granulati Valdera srl	50%	-161	151
Italgrousp sp z.o.o.	33,90%	-42	-235
Porta Valdera srl	100%	192	118
Fondi Rustici S.p.A.	100%	-125	11.098

Partecipazioni in imprese controllate

Euro/000 11.216

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Valore di carico al 31 dicembre 2014</i>	<i>Incrementi (decr.ti)</i>	<i>Utile/perdita da equity method</i>	<i>Valore di carico al 31 dicembre 2015</i>
<u>Imprese controllate</u>				
Porta Valdera Srl	-		118	118
Fondi Rustici Spa	11.255		-157	11.098
<i>Totale imprese controllate</i>	<i>11.255</i>		<i>-39</i>	<i>11.216</i>

Le società Porta Valdera Srl e Fondi Rustici S.p.A. sono società controllate non consolidate sulla base di quanto precedentemente esposto nel paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione".

Partecipazioni in imprese collegate

Euro/000 94

La tabella evidenzia le movimentazioni di periodo:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Valore di carico al 31 dicembre 2014</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decr. per fusione per incorp.</i>	<i>Riclass.</i>	<i>Riserva conver.ne</i>	<i>Utile/ Perdita da equity method</i>	<i>Valore di carico al 31 dicembre 2015</i>
<u>Imprese collegate</u>							
Valdera Case e Casali srl	7					8	15
Istituto Prometeo scarl	1					2	3
B&C granulati valdera srl	36	75				-35	76
Italgrousp sp z.o.o.	0					0	0
<i>Totale imprese collegate</i>	<i>44</i>	<i>75</i>				<i>-25</i>	<i>94</i>

La società B&C Granulati Valdera S.r.l. è stata costituita l' 11 febbraio 2008 con atto notarile tra la Belvedere S.p.A. e la società "C.M.S.A. Società Cooperativa Sterratori ed affini" ed ha per oggetto l'attività di estrazione di inerti e la loro lavorazione, lavaggio e frantumazione, il successivo commercio, il noleggio di macchine e attrezzature edili. Nella successiva data del 25 febbraio 2008, la società neo-costituita B&C Granulati Valdera S.r.l. ha acquistato, sempre con atto notarile, dalla società "Consorzio Escavatoristi e Autotrasportatori Movimento Terra Srl" il ramo di azienda avente ad oggetto l'attività di estrazione di inerti e loro lavorazione, corrente in Montaione, Frazione Iano e con altra unità operativa sita in Volterra per quanto riguarda la lavorazione e la commercializzazione dei materiali inerti. Detto ramo aziendale è comprensivo di avviamento, giacenze di magazzino impianti e macchinari, fabbricati e terreni parte dei quali destinati a cava. Attualmente la società è in liquidazione. B&C Granulati Valdera S.r.l. è ancora in attesa di ricevere l'autorizzazione allo sfruttamento delle aree all'interno del terreno di proprietà. La Società ritiene che non vi siano incertezze circa l'ottenimento della sopracitata autorizzazione.

Nel corso del 2015 la Società ha rinunciato al credito a favore della B&C Granulati Valdera S.r.l. per l'importo di Euro/000 75, come apporto di capitale per copertura di perdite in corso.

In data 18 luglio 2008 Belvedere S.p.A. ha partecipato alla sottoscrizione di quote e aumento di capitale sociale della società Italgrousp sp z.o.o. una società di diritto polacco con sede legale in Leszczynskiej 6 a Oswiecim vicina ai campi di concentramento di Auschwitz-Birkenau. La società è proprietaria nella cittadina di Oswiecim di un appezzamento di terreno dove è situata una struttura nella quale è prevista la realizzazione di un complesso alberghiero. Relativamente a tale partecipazione, in presenza di indicatori di impairment, si è proceduto all'integrale svalutazione del valore di carico.

La società partecipata Istituto Prometeo Società Consortile a r.l., costituita l'11 gennaio 2006, ha come oggetto sociale l'attività di analisi chimiche, chimico cliniche, microbiologiche, geotecniche e di diagnostica strumentale, nonché assistenza e consulenza nell'ambito dell'igiene ambientale, progettazione e realizzazione di bonifiche e ripristini.

Durante l'anno 2014 in data 16 settembre la Belvedere SpA ha ceduto il 4,60% delle sua quota di partecipazione al capitale sociale, in conseguenza di tale cessione la quota di partecipazione al capitale sociale della Società Istituto Prometeo Società Consortile a r.l. è ridotto al 18,40%.

20. Altre attività finanziarie non correnti**Euro/000 1.806**Partecipazioni in altre imprese

Euro/000 25

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>31 dicembre 2014</i>	<i>Variazione</i>
Toscana Ricicla	3	3	-
Valdera Equitazione	12	12	-
Pisambiente S.r.L.	9	9	-
Altre	1	1	-
Totale	25	25	-

Crediti di finanziamento verso altre imprese

Euro/000 201

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>31 dicembre 2014</i>	<i>Variazione</i>
Pisambiente S.r.L.	201	191	10
Totale	201	191	10

La società Pisambiente s.r.l., di cui la Belvedere S.p.A. detiene una quota del 10% del capitale sociale pari ad Euro/000 90, è stata costituita nel corso del 2007. Oggetto della società è l'acquisizione, la detenzione e gestione di quote di partecipazione in società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed in particolare nel settore della gestione dei rifiuti urbani, con lo scopo di partecipare al processo di ristrutturazione e valorizzazione della Geofor S.p.A.. I soci hanno convenuto di finanziare la società in misura proporzionale alle quote di partecipazione per un importo tale da garantire l'assenza di debiti verso terzi sia per le acquisizioni di partecipazioni che per la gestione ordinaria della società.

Nell'anno 2007 la Belvedere S.p.A. ha finanziato la Pisambiente s.r.l. per l'importo complessivo di Euro/000 211 mediante finanziamento infruttifero.

Durante il 2013, a seguito delibera assembleare la società Pisambiente s.r.l. ha provveduto al rimborso parziale proporzionale del finanziamento per Euro/000 20.

Nell'anno 2015 la Belvedere S.p.A. ha finanziato nuovamente la Pisambiente s.r.l. per Euro/000 10.

Crediti per servizi su beni in concessione

Euro/000 1.580

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>31 dicembre 2014</i>	<i>Variazione</i>
Crediti per servizi su beni in concessione	1.580	1.580	-
Totale	1.580	1.580	-

Questa voce comprende la quota non corrente del credito finanziario nei confronti del Comune di Terricciola relativo alla realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico di Terricciola, in applicazione di quanto previsto dal principio IFRIC 12.



21. Crediti commerciali e altri crediti non correnti**Euro/000 3.333**

La loro composizione è la seguente:

In migliaia di euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014	Variazione
Crediti verso fornitori per cauzioni	2	2	-
Crediti verso clienti	3.331	4.456	-1.125
Totale	3.333	4.458	-1.125

I "Crediti verso clienti" compresi nella voce "Crediti commerciali e altri crediti non correnti" costituiscono la quota a lunga scadenza del credito verso CERMEC S.p.A. sulla base delle tempistiche rimborso previste di piano di concordato. La differenza tra il credito al 31 dicembre 2014 e il 31 dicembre 2015 pari ad Euro/000 dal 1125 corrisponde all'importo delle rate riscosse nell'anno 2015, la quota a breve scadenza del credito è compresa nella voce "Crediti commerciali e altri crediti correnti". Le informazioni relative alla composizione complessiva del credito sono illustrate al paragrafo 23 della Nota.

22. Attività fiscali differite**Euro/000 243**

Le attività fiscali differite sono state suddivise tra non correnti e correnti. Le attività fiscali differite non correnti ammontano ad Euro/000 243, quelle correnti comprese nella voce "Crediti tributari" ammontano a Euro/000 63 per un complessivo di Euro/000 306 la cui composizione è di seguito dettagliata:

	2015		2014	
	<i>Ammontare delle differenze</i>	<i>effetto fiscale</i>	<i>Ammontare delle differenze</i>	<i>effetto fiscale</i>
Ammortamento avviamento	2	1	2	1
Differenza Ias Tfr	112	49	112	51
Ammortamento Progetto Fondi Rustici	185	44	247	68
Costi di competenza fiscale successiva	9	2	62	18
Minor ammortamento	782	210	104	29
Totale imposte anticipate su differenze	1.090	306	527	167

Il credito per imposte anticipate iscritto all'attivo è recuperabile per effetto della capacità dell'impresa di produrre redditi fiscali imponibili negli esercizi successivi.

23. Crediti commerciali e altri crediti correnti**Euro/000 15.425**

In migliaia di euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014	Variazione
Crediti verso clienti	13.028	8.982	4.046
Crediti verso controllante	86	697	- 611
Crediti verso imprese correlate	1.839	1.411	428
Crediti verso società collegate	17	16	1
Crediti verso società controllate	4	16	-12
Altri crediti	194	108	86
Altre attività correnti non finanziarie	257	52	205
Totale	15.425	11.282	4.143

La voce "Crediti commerciali" è composta da crediti, riferiti a normali operazioni di vendita, esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a Euro/000 711 riferito interamente alla categoria dei crediti verso clienti.

L'incremento dei crediti verso clienti così come analizzati nel soprastante prospetto è correlato all'aumento del volume di affari così come l'aumento dei crediti verso imprese correlate, è dovuta all'aumento dei crediti vantati nei confronti della società Geofor SpA.

In ragione del concordato omologato dal Tribunale di Massa (Rif. Dicembre 2012) la società CERMEC S.p.A. ha allora pianificato il pagamento dell' ammontare complessivo di Euro/000 11.010 così suddiviso:

- per Euro/000 875 quale credito privilegiato pagabile in cinque anni dall'omologa con interessi legali;
- la rimanente parte del credito di Belvedere, quantificabile in Euro/000 10.135, quale credito chirografario strategico rimborsabile al 75% (Euro/000 7.601) da corrispondere senza interessi legali in anni otto a decorrere da trenta giorni dalla omologa; il pagamento è offerto in sedici rate semestrali di pari importo.

Alla data del bilancio tutte le scadenze previste nel piano concordatario risultano regolarmente rispettate ed hanno comportato un incasso complessivo pari ad Euro/000 3.375.

Il credito in essere verso Cermec S.p.A., al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente ad Euro/000 4.456, di cui, sulla base di quanto previsto dal piano di concordato, Euro/000 1.125 esigibili entro l'esercizio successivo, e Euro/000 3.331 esigibili oltre l'esercizio successivo.

Il credito risultante alla data di richiesta di concordato è stato decurtato di quanto non più recuperabile in base alla proposta di concordato preventivo omologata dal Tribunale Fallimentare di Massa con Decreto del 6 novembre 2012, depositato in cancelleria il 27 dicembre 2012. Nell'esercizio 2011 il credito residuo verso CERMEC S.p.A. è stato oggetto di attualizzazione per la parte ammessa al concordato in via chirografaria e rimborsabile in 8 anni. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il 2,80%, ritenuto idoneo, sulla base dell'osservazione degli andamenti storici, a rappresentare l'effetto di deprezzamento della moneta nell'arco di tempo di 8 anni, così

come determinato dalle tempistiche di rimborso del credito stabilite dal piano concordatario approvato dai creditori di CERMEC S.p.A..

Relativamente ai crediti verso le imprese controllate, collegate e correlate si rimanda al paragrafo E) della presente nota illustrativa.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è stata la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	
31 dicembre 2014	511
Incrementi per accantonamenti	200
Decrementi per utilizzi	0
31 dicembre 2015	711

Si fornisce di seguito un prospetto riepilogativo dell'ageing dei crediti commerciali e altri crediti correnti, così come richiesto dall'IFRS 7. Tali crediti sono espressi al netto del relativo fondo svalutazione al 31 dicembre 2015 e 31 dicembre 2014:

Euro/000	Totale	Non scaduti	Scaduti 1/60 gg	Scaduti 60/120 gg	Scaduti 120/180 gg	Scaduti oltre 180 gg
2015	15.425	10.161	1.078	621	17	3.548
2014	11.282	5.807	1.168	498	122	3.687

I crediti scaduti da oltre 180 giorni riguardano principalmente Cermec S.p.A. Geofor S.p.A. e il credito verso la Delca S.p.A.. Ai fini della valutazione sulla recuperabilità del credito verso Delca s.p.a. (pari complessivamente ad Euro/000 1.209) si segnala che la predetta società è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo omologato in data 19 ottobre 2011 e la Belvedere S.p.A. gode di un privilegio per ipoteca immobiliare di primo grado.

24. Crediti tributari

Euro/000 797

La voce al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro/000 797 rispetto a Euro/000 603 dell'esercizio 2014 ed è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>31 dicembre 2014</i>	<i>Variazione</i>
Imposte anticipate correnti	63	90	27
Erario c/credito Iva	680	496	-184
Erario c/altri crediti	54	17	-37
Totale	797	603	-194

Nella voce "Erario c/altri crediti" sono compresi crediti tributari derivanti dalle società fuse nell'anno 2010 per Euro/000 4.

25. Rimanenze**Euro/000 736**

La voce al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro/000 436 rispetto a Euro/000 717 di fine periodo 2014 ed è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>31 dicembre 2014</i>	<i>Variazione</i>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	69	51	18
Merci	667	666	1
Totale	736	717	19

I beni appartenenti alla categoria beni merce sono valutati a costo specifico.

Le "Materie prime, sussidiarie e di consumo" sono valutate secondo il metodo FIFO.

26. Altre attività finanziarie correnti**Euro/000 1.379**

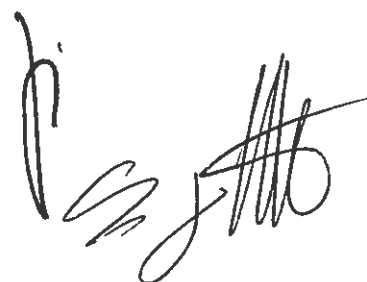
La voce è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>31 dicembre 2014</i>	<i>Variazione</i>
Crediti finanziari verso imprese controllate	260	230	30
Crediti finanziari verso società collegate	1.062	1.097	-35
Crediti per servizi su beni in concessione	57	48	9
	1.379	1.375	4

Il saldo al 31 dicembre 2015 della voce "Crediti finanziari verso società partecipate" è costituito dai finanziamenti infruttiferi concessi dalla Belvedere S.p.A. alla Società Fondi Rustici SpA per Euro/000 260, alla società B&C Granulati Valdera S.r.l. per un valore complessivo di Euro/000 887, dal finanziamento infruttifero concesso alla collegata Italgrouz z.o.o. per Euro/000 175.

La voce "Crediti per servizi su beni in concessione" corrisponde alla quota a breve del credito finanziario nei confronti del Comune di Terricciola, concessionario per la realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico sito in Terricciola, come descritto in precedenza.

La recuperabilità del credito finanziario verso la collegata B&C Granulati Valdera S.r.l. si basa sull'ottenimento dell'autorizzazione allo sfruttamento estrattivo di aree all'interno del terreno di proprietà della collegata stessa, sulla base di questo la Società ritiene recuperabile il suddetto credito.



Esponiamo di seguito la movimentazione dei crediti finanziari verso società partecipate intervenuta nell'esercizio:

<i>In migliaia di euro</i>	Valore di carico al 31 dicembre 2014	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche a partecipazione	Valore di carico al 31 dicembre 2015
Fondi Rustici SpA	230	30			260
B&C Granulati Valdera srl	950	12		-75	887
ItalgrouP Z.o.o.	146	29			175
Totale imprese controllate	1.326	71		-75	1.322

27. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Euro/000 5.911

La voce include prevalentemente depositi bancari a vista e a brevissimo termine.

Le disponibilità liquide ammontano a Euro/000 5.911 contro Euro/000 5.253 al 31 dicembre 2014 come risulta dal seguente dettaglio:

<i>In migliaia di euro</i>	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014	Variazione
Depositi bancari e postali	5.908	5.249	659
Denaro e valori in cassa	3	4	-1
Totale	5.911	5.253	658

Per quanto concerne i depositi bancari si sottolinea come la Società maturi attualmente tassi di interesse attivi che vanno da un minimo del 0,01% ad un massimo del 0,37% alla data del 31 dicembre 2015.

Si rimanda alla lettura del rendiconto finanziario per una descrizione dei principali fenomeni alla base della variazione finanziaria dell'esercizio.

D2) - PASSIVITA'

28. Patrimonio netto

Euro/000 35.840

Capitale sociale

Euro/000 2.696

Il capitale sociale al 31 dicembre 2015, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito, dopo la delibera dell'assemblea straordinaria del 22 aprile 2013, da n. 31.346.280 azioni ordinarie senza valore nominale per un totale di Euro 2.695.780,08.



Si segnala che l'ultima conversione di obbligazioni in azioni risale al 1° gennaio 2012 quando sono state convertite n. 1.237 obbligazioni in n. 1.237 nuove azioni del valore nominale di Euro 5,16 del prestito obbligazionario "Belvedere S.p.A. 2011/2016", con conseguente aumento di capitale sociale, con effetto dal 1° gennaio 2012, di Euro 6.382,92.

Riserva legale

Euro/000 548

La riserva legale al 31 dicembre 2015 risulta pari a Euro/000 548.

Altre riserve

Euro/000 29.963

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>31 dicembre 2014</i>	<i>Variazione</i>
Riserva straordinaria	19.787	19.294	493
Componenti di patrimonio netto da prestito obbligazionario convertibile	63	63	-
Azioni proprie	-88	-88	-
Altre Riserve (iniziative sociali)	51	48	3
Valutazione attuariale TFR	-	-	-
Riserva per sovrapprezzo azioni	2.108	2.108	-
Riserva di conversione	-55	-55	-
Riserva di transizione IFRS	-516	-516	-
Riserva avanzo di fusione	8.613	8.613	-
Totale	29.963	29.467	496

Utili (perdite) del periodo

Euro/000 2.633

Di seguito si riporta la tabella recante l'indicazione analitica delle singole voci del Patrimonio Netto distinguendole in relazione all'origine, alla disponibilità e infine alla loro avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

In migliaia di euro

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi eff. nei 3 es. prec. per copertura perdite
Capitale sociale	2.696			
Riserve:				
Riserva avanzo di fusione	8.613	B C		
Riserva legale	548	B		
Riserve straordinaria:	19.787	A B C	19.787	
Componenti di patrimonio netto da prestito obbligazionario convertibile	63	A B	63	
Altre Riserve (iniziative sociali)	51	A B	51	
Valutazione attuariale TFR	-			
Riserva per sovrapprezzo azioni	2.108	A B C	2.108	
Riserva di conversione	-55			
Riserva di transizione IFRS	-516			
Azioni proprie	-88			
Totale Riserve	33.207		22.009	
Utili (perdita) dell'esercizio	2.633		2.633	
Totale patrimonio netto	35.840		24.642	

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

29. Fondi Pensione e benefici a dipendenti

Euro/000 710

In migliaia di euro	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014	Variazione
Fondo trattamento di fine rapporto	710	656	54
Totale	710	656	54

La voce accoglie la passività maturata in relazione al Fondo Trattamento di Fine Rapporto e la passività maturata a fronte del Trattamento Fine Mandato previsto per gli amministratori.

Ai fini dell'iscrizione del Fondo Trattamento Fine Rapporto è stato effettuato, per ciascun dipendente, il ricalcolo del valore finanziario-attuariale della passività ai fini di pervenire all'iscrizione di una passività analoga a quella che sorge nei piani pensionistici a benefici definiti, in conformità con quanto previsto dalla IAS 19.

Il valore attuale della passività per trattamento fine rapporto conformemente a quanto previsto dallo IAS 19 risulta pari ad Euro/000 710.

Il TFR è un'obbligazione a benefici definiti contabilizzata secondo lo IAS 19 - Benefici a dipendenti. L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto è calcolato applicando il metodo della proiezione unitaria del credito (c.d. "Projected Unit Credit Method"), effettuando le valutazioni attuariali alla fine del periodo di riferimento.

Si segnala che la società in sede di prima applicazione, aveva deciso di non utilizzare il cosiddetto "Metodo del Corridoio", e quindi di rilevare a conto economico le suddette componenti attuariali.

L'emendamento allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti, ha eliminato l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il "Metodo del Corridoio", richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività tra le voci del conto economico complessivo.

Nella tabella seguente sono riportate le principali ipotesi assunte ai fini della valutazione ex IAS 19 del TFR, nonché la duration dell'istituto contrattuale considerato:

Principali assunzioni attuariali	31 dicembre 2015
Turn over rate	3,2%
Tabella di mortalità	ISTAT 2014
Mean withdrawal rate	4,0%
Mean withdrawal amount rate	68,0%
Incrementi salariali (esclusa inflazione)	1,5%
Tasso di sconto	Curve Euro Composite AA al 31 Dicembre 2015
Tasso di inflazione	1,5%
Duration	4,0%

Con riferimento al tasso di attualizzazione si precisa che è stata adottata la curva riferita ai tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti Corporate di rating AA della classe "Investment Grade" dell'area Euro al 31 dicembre 2015 (fonte: Bloomberg).

Di seguito vengono riportati i risultati in termini di Fondo TFR relativi ad alcune analisi di sensitività effettuate al variare dei principali parametri della valutazione:

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Sensitivity sulla curva dei tassi di attualizzazione	
+ 50 basis point	- 50 basis point
696.366	724.556

Sensitivity sugli incrementi salariali	
+ 50 basis point	- 50 basis point
712.538	708.036

Sensitivity sul tasso di inflazione	
+ 50 basis point	- 50 basis point
720.582	700.102

Sensitivity sulla probabilità di cessazione del rapporto lavorativo	
+ 50 basis point	- 50 basis point
707.372	713.386

Sensitivity sulla percentuale di Fondo TFR anticipato	
+ 50 basis point	- 50 basis point
713.794	706.667

La movimentazione del Trattamento di fine rapporto è la seguente:

	<i>In migliaia di euro</i>
Saldo al 31 dicembre 2014	656
Accantonamenti	84
Utilizzi	-7
Effetto attualizzazione	-23
<i>Saldo al 31 dicembre 2015</i>	<i>710</i>

Si segnala che non sono in essere contenziosi con dipendenti tali da dover richiedere specifico accantonamento a fondo rischi ed oneri.

30. Passività fiscali differite

Euro/000 369

Il fondo imposte differite passive si riferisce per Euro/000 257 all'effetto fiscale sul valore del disavanzo da fusione risultante dall'annullamento della partecipazione nella società incorporata B&D Ambiente spa e allocato ai terreni di proprietà della stessa società, per Euro/000 112 alle imposte calcolate sugli interessi di mora contabilizzati e non riscossi.

31. Fondo per rischi e oneri**Euro/000 14**

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>31 dicembre 2014</i>	<i>Variazione</i>
Fondi per rischi ed oneri	14	148	-134
Totale	14	148	-134

La voce nell'anno 2015 accoglie la somma di Euro/000 14 relativa al rischio di copertura delle perdite della società Italgroun Sp.z.o.o..

32. Debiti commerciali lungo termine**Euro/000 122**

Al 31 dicembre 2015 la voce comprende i depositi cauzionali forniti dai clienti.

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 dicembre 2014</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Nuove erogazioni</i>	<i>Ricl.</i>	<i>Altre variazioni</i>	<i>Al 31 dicembre 2015</i>
Clienti c/depositi cauzionali	4	-2	120			122
Totale	4	-2	120			122

33. Debiti finanziari a lungo termine**Euro/000 15.542**

La voce debiti finanziari a lungo termine accoglie nell'anno 2015 la parte di debito oltre i 12 mesi (Euro/000 1.000) nei confronti del Comune di Peccioli per il finanziamento ottenuto dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'ampliamento della discarica. Tale finanziamento, che ha una durata di dieci anni, è stato concesso il 15 dicembre 2005 e prevedeva la decorrenza dell'ammortamento al primo gennaio del secondo anno solare successivo alla data di accettazione. Il tasso di interesse applicato è pari al tasso medio euribor semestrale al quale va aggiunto uno spread dello 0,05%. Il prestito è stato erogato a stato di avanzamento lavori per Euro/000 5.861 nell'anno 2006 e per Euro/000 4.139 nel 2007 per un totale complessivo del finanziamento di Euro 10 milioni. Dal 2007 sono state pagate, oltre agli interessi, diciotto rate di rimborso capitale da Euro/000 500 ciascuna residuando al 31 dicembre 2015 un debito di Euro/000 1.000 con scadenza nei prossimi dodici mesi.

Nell'anno 2008 è stato inoltre ottenuto dalla Cassa Depositi e Prestiti un nuovo finanziamento di Euro/000 6.000 al tasso fisso del 4,245% per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico. Il finanziamento è stato erogato in un'unica soluzione il 20 novembre 2008 e la prima rata di ammortamento del prestito, comprensiva degli interessi a decorrere dalla data di erogazione, era fissata al 30 giugno 2009. Il valore residuo al 31 dicembre 2014 con scadenza oltre i dodici mesi ammonta ad Euro/000 4.107, mentre Euro/000 499 sono con scadenza entro dodici mesi.

Il suddetto contratto di finanziamento contratto con la CDDPP per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, prevede l'obbligo da parte di Belvedere S.p.A. del rispetto di alcuni parametri finanziari (covenants), che ogni anno vengono monitorati e che, anche nell'anno 2015, risultano essere rispettati.

Nell'anno 2015 sono stati erogati finanziamenti per Euro/000 12.000:

- Un finanziamento è stato erogato dalla Banca di Credito Cooperativo di Pisa e Fornacette in data 19 novembre 2015 per 10 anni di Euro/000 6.000. Fino al 30 settembre 2017 verranno pagati gli interessi di pre-ammortamento (euribor 3 mesi + 3,20%) e a partire dal 31 dicembre 2017 la prima rata di quota capitale. Il mutuo ha scadenza 30 settembre 2027;
- In data 29 aprile 2015 è stato sottoscritto un finanziamento con la Banca Popolare di Lajatico di Euro/000 3.000 (euribor 6 mesi + 2,75%) con scadenza 30 giugno 2020;
- Infine nell'anno 2015 è stato ottenuto dal Banco Popolare un finanziamento di Euro/000 3.000 (euribor 3 mesi + 2,30%) con la forma tecnica di apertura di credito a scalare in cinque anni con scadenza 31 marzo 2020.

La tabella sottostante riepiloga la composizione dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2014, nonché le movimentazioni avvenute nell'esercizio.

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 dicembre 2014</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Nuove erogazioni</i>	<i>Ricl.</i>	<i>Altre Variazioni</i>	<i>Al 31 dicembre 2015</i>
Debito finanziario a lungo termine	1.000			-1.000		-
Debito finanziario CDDPP	4.377			-270		4.107
Finanziamento BCCF			6.000		-89	5.911
Fin. Banco Popolare	1.711			-438	-57	1.216
Apertura di credito a scalare BP			3.000	-833		2.167
Mutuo Banca Popolare Lajatico		-281	3.000	-574	-4	2.141
Totale	7.088	-281	12.000	-3.115	-150	15.542

Gli importi indicati come riclassificazioni si riferiscono alle rate con scadenza entro l'esercizio successivo classificate tra le "Passività finanziarie correnti" (Nota 37).

La ripartizione per anno di scadenza delle quote dei finanziamenti a lungo termine è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Importo</i>
Quote con scadenza 2017	2.105
Quote con scadenza 2018	2.521
Quote con scadenza 2019	2.460
Quote con scadenza 2020	1.352
Oltre	7.104
Totale	15.542

34. Prestito Obbligazionario**Euro/000 2.352**

Durante l'anno 2008 è stato emesso un nuovo prestito obbligazionario convertibile per Euro/000 2.141 per numero 42.818 obbligazioni (suddiviso in due tranches della durata rispettivamente di 7 e 12 anni); a seguito delle conversioni esercitate residuano numero 35.412 per un totale complessivo di Euro/000 1.771. Agli obbligazionisti è riconosciuto un tasso di interesse annuo differenziato in funzione della durata del prestito corrispondente al 5,50% per il prestito obbligazionario con scadenza sette anni e al 6,50% per quello a dodici anni. Il 30 giugno 2010 è scaduto il termine entro il quale i possessori di obbligazioni con scadenza sia a 7 anni che a 12 anni avevano la facoltà di esercitare la conversione di obbligazioni in azioni. In data 18 luglio 2015 è stato rimborsato il prestito obbligazionario un ettaro di cielo a 7 anni arrivato a scadenza per Euro/000 1.013.

Inoltre, in data 25 maggio 2010, è stata deliberata l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile denominato "Belvedere SpA 2011-2016" per complessivi Euro/000 2.052 mediante emissione di n. 34.213 obbligazioni nominative del valore nominale di Euro 60 ciascuna. Il prestito obbligazionario ha decorrenza a partire dal 1° gennaio 2011. Le obbligazioni collocate sono risultate n. 28.938 pari ad Euro/000 1.736. Agli obbligazionisti è riconosciuto un tasso di interesse pari al 4%. Le obbligazioni sono convertibili fino alla scadenza; nell'arco del 2014 non ci sono state richieste di conversione ed il prestito a oggi risulta per numero 26.901 obbligazioni, pari ad Euro/000 1.614.

Le tabelle allegate riepilogano la composizione dei suddetti prestiti obbligazionari al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2014, nonché le movimentazioni avvenute nell'esercizio.

Prestito obbligazionario "un ettaro di cielo"

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 dicembre 2014</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Nuove emissioni</i>	<i>Ricl.</i>	<i>Altre variazioni</i>	<i>Al 31 dicembre 2015</i>
Valore nominale del Prestito Obbligazionario Emesso	1.771	- 1.032				739
Componente di Patrimonio Netto	16					16
Componente di Debito	1.750	- 1.011			3	742
Effetto valutazione al costo ammortizzato	99				3	102
Prestito Obbligazionario	1.750					742

Prestito obbligazionario "Belvedere SpA 2011-2016"

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 dicembre 2014</i>	<i>Nuove emissioni</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Ricl.</i>	<i>Altre variazioni</i>	<i>Al 31 dicembre 2015</i>
Valore nominale del Prestito Obbligazionario Emesso	1.624					1.624
Componente di Patrimonio Netto	16					16
Componente di Debito	1.606				4	1.610
Effetto valutazione al costo ammortizzato	11				4	15
Prestito Obbligazionario	1.606					1.610

35. Debiti Commerciali correnti

Euro/000 11.714

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>31 dicembre 2014</i>	<i>Variazione</i>
Debiti verso fornitori	4.375	3.814	561
Debiti commerciali v/società controllate	-	143	-143
Debiti commerciali v/società collegate	-	4	-4
Debiti verso imprese correlate	-	6	-6
Debiti commerciali v/controllante	7.330	5.514	1.816
Debiti verso altri	9	9	-
Totale	11.714	9.490	2.224

Relativamente ai debiti verso controllate/collegate ed altre imprese parti correlate, si rimanda al paragrafo E) delle presenti note illustrative.

36. Debiti Tributari

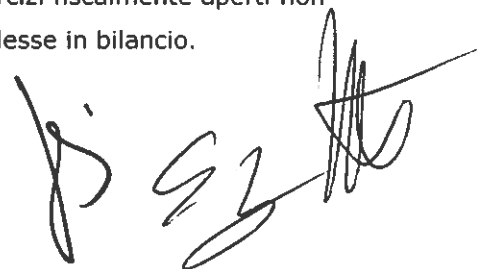
Euro/000 951

La loro composizione è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>31 dicembre 2014</i>	<i>Variazione</i>
Debito per imposte sul reddito di esercizio	364	72	292
Debito per imposta Irap	-	9	-9
Debito per tributo regionale	455	481	-26
Debiti verso l'Erario per ritenute fiscali operate	132	131	1
Totale	951	693	258

I debiti per ritenute fiscali operate si riferiscono a ritenute su redditi di lavoro dipendente, su redditi da lavoro autonomo e sugli interessi pagati sulle cedole dei prestiti obbligazionari.

Gli amministratori della Società ritengono che dalla definizione degli esercizi fiscalmente aperti non dovrebbero emergere passività significative a carico della Società non riflesse in bilancio.



37. Passività finanziarie correnti**Euro/000 3.370**

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 dicembre 2014</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Nuove erogazioni</i>	<i>Ricl.</i>	<i>Altre variazioni</i>	<i>Al 31 dicembre 2015</i>
Debiti verso controllante per debito verso Cassa Depositi e Prestiti	1.000	- 1.000		1.000	-	1.000
Debito finanziario CDDPP	259	-130		270	100	499
Fin. Banco Popolare	269	-333		438	57	438
Apertura di credito a 5 anni	-	-		833	-	833
Finanziamento BCCF	6.011	-6.011				-
Mutuo B.Popolare Lajatico				574	4	574
Altro	1					1
Debiti verso banche				25		25
Totale	7.540	-7.474		25	161	3.370

Gli importi indicati come riclassificazioni si riferiscono alle rate dei finanziamenti a lungo termine in essere con scadenza entro l'esercizio successivo.

La voce "debiti verso banche", si riferisce allo scoperto di conto corrente al 31 dicembre 2015.

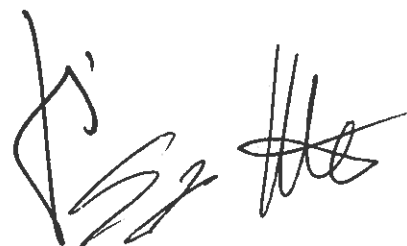
La voce "finanziamento BCCF" si riferisce al prestito chirografario "bullet" sottoscritto il 21 giugno 2013 con la Banca di Credito Cooperativo di Fornacette. Il finanziamento dell'importo complessivo di Euro/000 6.000, è stato rimborsato al momento dell'accensione del nuovo finanziamento di Euro\000 6000 avvenuta il 19 novembre 2015.

38. Altri debiti correnti**Euro/000 475**

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2015</i>	<i>31 dicembre 2014</i>	<i>Variazione</i>
Debiti verso dipendenti	186	219	-34
Debiti verso istituti prev.li	111	128	-16
Altri debiti	178	231	-51
Totale	475	578	-101

I "Debiti verso dipendenti" sono costituiti da debiti per retribuzioni relative al mese di dicembre 2015 e per oneri differiti, così come i debiti verso istituti previdenziali.

Gli "Altri debiti" comprendono tra gli altri il debito nei confronti degli Amministratori che risulta alla fine dell'anno, il debito nei confronti della società di revisione, il debito per quote associative di competenza degli anni 2015 e precedenti non ancora pagate, il debito verso il Comune di Peccioli e la Provincia di Pisa per le quote di loro competenza sui rifiuti smaltiti in discarica e provenienti dalla regione Campania e i ratei e i risconti.



E) RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

I principali rapporti economico-patrimoniali intrattenuti dalla Società con entità correlate sono già stati descritti nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione a cui si rinvia. Ad integrazione di quanto lì descritto si fornisce una tabella con l'indicazione per Società delle partite in essere al 31 dicembre 2015, nonché della loro incidenza sulle rispettive voci di bilancio.

		Valori in Euro/00 0	Incidenza % su voce bilancio
<u>Rapporti con Società controllate</u>			
Fondi Rustici S.p.A.	crediti commerciali e altri crediti correnti	4	0,03%
	Altre attività finanziarie	260	18,85%
Porta Valdera S.r.l.	Altri proventi operativi	81	7,64%
<u>Rapporti con Società collegate</u>			
Istituto Prometeo s.c. a r.l.	crediti commerciali e altri crediti correnti	11	0,07%
	altri proventi operativi	16	1,50%
	costi del personale	3	0,18%
B & C Granulati srl	crediti commerciali e altri crediti correnti	1	0,01%
	Altre attività finanziarie	875	63,45%
ITALGROUP Zoo	crediti commerciali e altri crediti correnti	5	0,03%
	altre attività finanziarie	187	13,57%
	Altri proventi operativi	53	4,97%
<u>Rapporti con Società correlate</u>			
Fondazione Peccioli Per l'Arte	costi per servizi e godimento beni di terzi	80	0,71%
	altri costi operativi	155	38,45%

	altri proventi operativi	11	1,04%
	Crediti commerciali e altri crediti correnti	32	0,21%
	debiti commerciali a lungo termine	1	0,68%
Geofor S.p.A.			
	ricavi netti	622	2,91%
	crediti commerciali e altri crediti correnti	1.807	11,71%
<u>Rapporti con Enti controllanti</u>			
Comune di Peccioli			
	costi per servizi e godimento beni di terzi	6.291	55,92%
	altri proventi operativi	84	7,99%
	oneri finanziari	3	0,37%
	crediti commerciali e altri crediti correnti	86	0,56%
	debiti commerciali correnti	7.330	62,57%
	passività finanziarie correnti	1.000	29,67%
	altri debiti a breve	16	3,41%

**F) COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE
E DI CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRIGENTI CON
RESPONSABILITA' STRATEGICHE**

Sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto, anche per una frazione del periodo, la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo o direttore generale.

Nome e cognome	Carica Ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella Società che redige il bilancio	Benefici non monetari e rimborsi spese	Bonus e altri incentivi	Altri compensi (IVA esclusa)
CRECCHI SILVANO	PRESIDENTE C.D.A.	Dal 26.6.2014	Approvazione bilancio al 31.12.2015	28.000			
MANGINI ARMANDO	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE	dal 29.5.2012	Approvazione bilancio al 31.12.2015	4.000			
VOLPI LAURA	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE	dal 29.5.2012	al 16.12.2015	4.000			
GIOVANNETTI LORENZO	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE	dal 29.5.2012	Approvazione bilancio al 31.12.2015	4.000			
PECENCO MASSIMO	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	dal 29.5.2012	al 1.3.2016	25.480			
OLIVA GIACOMO MARIA	COMPONENTE COLLEGIO SINDACALE	dal 29.5.2012	Approvazione bilancio al 31.12.2015	22.278	2.425		
URDICELLI CLAUDIO	COMPONENTE COLLEGIO SINDACALE	dal 29.5.2012	Approvazione bilancio al 31.12.2015	19.344			
TOTALE				107.102	2.425		

G) IMPEGNI E RISCHI

39. Garanzie prestate

Le principali garanzie rilasciate da istituti di credito per conto di Belvedere S.p.A. a favore di terzi sono le seguenti:

TIPOLOGIA	IMPORTO Euro/000
Fideiussione della Cassa di Risparmio di Volterra rilasciata per nostro conto a favore della Provincia di Pisa. In corso di svincolo.	8.594
Fidejussione della Compagnia Axa Assicurazioni S.p.A. rilasciata Per nostro conto a favore della Provincia di Pisa. In sostituzione della precedente.	6.506

Si segnala inoltre che alla data del presente bilancio non sussistono controversie legali né rischi di carattere ambientale. A tal fine il bilancio al 31 dicembre 2015 non riflette alcun accantonamento a fondo rischi ed oneri.

H) OPERAZIONI NON RICORRENTI

Nell'anno 2015 non sono intervenute operazioni non ricorrenti

I) EVENTI SUCCESSIVI

Per quanto riguarda gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale si rimanda la paragrafo relativo ai "Fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio" della relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori.

L) Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

40) Allegati

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015 per i servizi di revisione ed eventualmente per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione ed eventualmente da entità appartenenti alla sua rete.

(in euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2014 (euro)
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Belvedere S.p.A.	29.182
Totale			29.182

Il presente bilancio, composto dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Peccioli, 18 maggio 2016

Il Presidente del CdA Crecchi Silvano

Consigliere Mangini Armando

Consigliere Giovannetti Lorenzo

Il Presidente del CdA Crecchi Silvano dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società. Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite CCIAA di Pisa, Autorizzazione n° 6187 del 26 gennaio 2001.

Crecchi Silvano